

# *guida dirigenti*

**A cura della Segreteria Centrale - Confederazione Mondiale Exallieve  
di Maria Ausiliatrice — Roma - Via dell'Ateneo Salesiano, 81**

## **PRESENTAZIONE**

*Da tempo avvertivamo la necessità di offrire alle Dirigenti una Guida nella quale trovare alcune indicazioni per il loro lavoro nell'associazione, lavoro impegnativo e importante dal quale dipende l'efficienza delle Unioni, delle Federazioni e della Confederazione.*

*In modo semplice e concreto abbiamo cercato di presentare le finalità, lo spirito, la struttura e le attività della Confederazione, servendoci delle esperienze e dei suggerimenti pervenutici da parecchie Federazioni.*

*Di fronte alla vastità e alla complessità dei problemi che travagliano la società e per conseguenza anche le nostre associazioni, siamo ben consapevoli dei limiti di questo nostro lavoro che certamente non è esauriente né completo. Ci auguriamo di poter migliorare e arricchire questa prima edizione contando sulla collaborazione di chi ci farà pervenire osservazioni, suggerimenti ed esperienze.*

*Per facilitare la consultazione, alla presente Guida sono stati aggiunti:*

- *la nuova edizione dello Statuto, riveduto ed aggiornato nel 1980;*
- *il Regolamento delle Federazioni italiane, aggiornato nel 1980, il quale non vincola le altre Federazioni, ma potrebbe dare suggerimenti per la stesura e l'aggiornamento dei rispettivi Regolamenti.*

*Affidiamo questa Guida alle Dirigenti perché la consultino e se ne servano nell'ambito delle loro competenze e la usino per riflessioni, verifiche e confronti.*

*Ci auguriamo suscitati nuovi sviluppi e sia soprattutto un pratico strumento di lavoro.*

*Così ci sarà unità di azione, fedeltà allo spirito dello Statuto e impegno crescente per la realizzazione delle finalità che la Confederazione si prefigge.*

*Il Consiglio Centrale*

**Roma, 24 maggio 1980**

## **SOMMARIO**

- Statuto della Confederazione
- Guida per le Dirigenti
- Allegati
- Appendice
- Regolamento delle Federazioni italiane

## SIGLE E ABBREVIAZIONI

- AA : Decreto *Apostolicam actuositatem*, del Conc. Vat. II, sull'apostolato dei laici
- CT : Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II, *Catechesi tradendae*, sulla catechesi nel nostro tempo
- EN : Esortazione apostolica di Paolo VI, *Evangelii Nuntianti*, sulla evangelizzazione nel mondo contemporaneo
- GE : Dichiarazione *Gravissimum educationis*, del Conc. Vat. II, sull'educazione cristiana
- GS : Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, del Conc. Vat. II, sulla Chiesa nel mondo contemporaneo
- IM : Decreto *Inter Mirifica*, del Conc. Vat. II, sui mezzi di comunicazione sociale
- MM : Lettera Enciclica di Giovanni XXIII, *Mater et Magistra*
- RH : Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II, *Redemptor Hominis*
- SC : Costituzione *Sacrosanctum Concilium*, del Conc. Vat. II, sulla liturgia

---

EA: Exallieve

FMA: Figlie di Maria Ausiliatrice

MB: Memorie Biografiche di S. Giovanni Bosco

SDB: Salesiani di Don Bosco

Cap. Gen. FMA: Capitolo Generale Figlie di M. Ausiliatrice

Arch. Gen.: Archivio Generale Figlie di Maria Ausiliatrice

Arch. Conf.: Archivio Segreteria della Confederazione

**CONFEDERAZIONE MONDIALE  
EXALLIEVE DI MARIA AUSILIATRICE**

Roma - Via dell'Ateneo Salesiano, 81

---

**STATUTO**

# INDICE

<b>Premessa</b> . . . . .	Pag. 9
<b>Costituzione</b> . . . . .	» 11
<b>Finalità</b> . . . . .	» 12
<b>Organizzazione</b> . . . . .	» 13
Organi direttivi . . . . .	» 13
esecutivi . . . . .	» 13
consultivi . . . . .	» 13
Organi centrali . . . . .	» 13
Consiglio Centrale . . . . .	» 13
Presidenza Centrale . . . . .	» 14
Membri di diritto . . . . .	» 14
Nomine . . . . .	» 14
Attribuzioni degli organi centrali . . . . .	» 15
Attribuzioni degli organi periferici . . . . .	» 17
Federazioni Ispettoriali . . . . .	» 17
Assemblee e Consulte . . . . .	» 17
Unioni . . . . .	» 18
Gruppi . . . . .	» 19
<b>Attività</b> . . . . .	» 20
<b>Iscrizione</b> . . . . .	» 20
<b>Gestione sociale</b> . . . . .	» 21
<b>Periodico associativo</b> . . . . .	» 21
<b>Bandiera e distintivo</b> . . . . .	» 21
<b>Suffragi</b> . . . . .	» 22
<b>Disposizioni generali</b> . . . . .	» 22

## P R E M E S S A

La Confederazione Mondiale Exallieve di Maria Ausiliatrice ebbe vita a Torino, nel 1908, con il consiglio del Servo di Dio don Filippo Rinaldi, allora direttore dell'Oratorio delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Egli stesso collaborò per la stesura del primo Regolamento.

Le finalità dell'associazione richiamano l'esortazione di Don Bosco agli "antichi allievi": « *Unitevi, aiutatevi. - Lavorate molto per la gloria di Dio* » (1).

Il Concilio Vaticano II, per un'efficace partecipazione dei laici alla missione della Chiesa, confermò « *la necessità di una forma di apostolato compatto, associato e organizzato come segno della comunione e dell'unità della Chiesa di Cristo* » (AA 18) ed esortò gli educatori « *ad assistere i loro allievi con la loro amicizia anche fondando associazioni di exalumni . . .* » (GE 8).

Giovanni Paolo II, ai responsabili dei Movimenti che hanno lo scopo di animare i laici per un impegno di vita secondo il Vangelo, dichiarò:

« *...ciascuno dei vostri Movimenti è una cellula vivente della Chiesa...* ». « *La Chiesa ha bisogno di voi per far scoprire al mondo il primato dei valori spirituali; per rispondere alle domande più profonde dell'animo umano* » (2).

L'invito di Don Bosco, della Chiesa e del Papa rispondono alle finalità che la Confederazione si propone.

---

(1) cf MB XVIII 759.

(2) cf Giovanni Paolo II al « Consilium pro laicis », 18-4-1980.



## TITOLO I

### COSTITUZIONE

#### Art. 1

La Confederazione Mondiale Exallieve di Maria Ausiliatrice è un'organizzazione complementare dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice per continuare tra le Exallieve la sua missione educativa (1).

Essa è costituita dalle Federazioni Ispettoriali e queste dalle Unioni e dagli eventuali Gruppi di Exallieve organizzati presso le Opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA).

#### Art. 2

Sono Exallieve, senza distinzione di religione e di razza, coloro che sono state educate in un'Opera delle FMA: scuole, oratori, centri giovanili, collegi, internati, pensionati o in altre Opere.

#### Art. 3

*La sede della Confederazione Mondiale è presso la Casa Generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice.*

---

(1) cf GE 8; Atti Cap. Gen. FMA XVI, p. 149.

## TITOLO II

### FINALITA'

#### Art. 4

La Confederazione, attraverso le Federazioni Ispettoriali, le Unioni e i Gruppi, si propone di:

- a) aiutare le Exallieve ad approfondire e attuare la formazione morale e spirituale ricevuta dalle FMA perché diano testimonianza cristiana, secondo il Magistero della Chiesa e le direttive del Papa, con il metodo educativo di S. Giovanni Bosco e di S. Maria Mazzarello (2).

Per le Exallieve non cristiane, l'associazione si impegna a continuare ed approfondire la formazione umana, sociale, morale ricevuta dalle FMA, sempre nello spirito del presente Statuto (3);

- b) collaborare all'azione educativa delle FMA (4);
- c) vivificare tra le Exallieve il caratteristico « spirito di famiglia » salesiano, favorendo reciproci aiuti morali e materiali (5).

#### Art. 5

La Confederazione afferma il rispetto verso le legittime autorità religiose e dello Stato.

Pur impegnandosi a promuovere il bene comune e la giustizia secondo i principi del Vangelo, dichiara di non perseguire scopi politici.

---

(2) cf CT 70; EN 21. 26. 54.

(3) cf EN 29-31. 41. 51. 53.

(4) cf EN 13. 24. 70. 71.

(5) cf AA 4.

## TITOLO III

### ORGANIZZAZIONE

#### **Capo I — Organi**

##### **Art. 6**

###### *Organi direttivi:*

- a) il Consiglio Centrale della Confederazione;
- b) i Consigli delle Federazioni Ispettoriali;
- c) le Assemblee Ispettoriali;
- d) i Consigli delle Unioni;
- e) le Assemblee delle Unioni.

###### *Organi esecutivi:*

- a) la Presidenza Centrale della Confederazione;
- b) le Presidenze Ispettoriali dove sono costituite.

###### *Organi consultivi:*

- a) le Consulte delle Federazioni Ispettoriali;
- b) le Consulte Interispettoriali.

#### **Capo II — Organi centrali**

##### **Art. 7**

*Consiglio Centrale* - Il Consiglio Centrale della Confederazione è composto:

- a) dalla Presidente Confederale;
- b) da due Vice Presidenti;
- c) da almeno quattro Consiglieri;
- d) da due Segretarie.

## **Art. 8**

**Presidenza Centrale** - Il Consiglio Centrale appena eletto nomina fra i suoi membri, quale organo esecutivo, una Presidenza Centrale, composta:

- a) dalla Presidente Confederale;
- b) da una delle due Vice Presidenti;
- c) da due Consiglieri, una delle quali può svolgere la funzione di Tesoriera;
- d) da una delle due Segretarie.

## **Art. 9**

**Membri di diritto** - Del Consiglio Centrale e della Presidenza Centrale fanno altresì parte: la Madre Generale delle FMA, la Consigliera Generale preposta al Movimento Exallieve e la Delegata Confederale. Esse rappresentano l'Istituto FMA.

Il Consiglio Centrale ha facoltà di chiamare come membri aggiunti alcune Exallieve Rappresentanti Regionali e persone esperte in particolari settori ogni qualvolta ne costati l'opportunità per un migliore e proficuo lavoro. Esse avranno voto consultivo (6).

## **Art. 10**

**Nomina della Presidente Confederale e dei membri del Consiglio Centrale** - La Presidente Confederale viene nominata dalla Madre Generale delle FMA, previa consultazione dei Consigli delle Federazioni Ispettoriali.

Dura in carica tre anni.

---

(6) cf art. 12 g e art. 15.

8

Gli altri membri del Consiglio Centrale sono designati dalla Presidente Confederale in accordo con le rappresentanti dell'Istituto FMA presso il Consiglio Centrale, sulla base dei nominativi indicati dai Consigli delle Federazioni Ispettoriali.

Durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Tutti i membri, in caso di necessità o per altri validi motivi, possono essere sostituiti anche durante il triennio secondo le modalità sopra indicate.

### **Capo III — Attribuzioni degli organi centrali**

#### **Art. 11**

*Attribuzioni della Presidente Confederale - La Presidente Confederale:*

- a) è la legittima rappresentante delle Exallieve presso l'Istituto FMA e presso le autorità religiose e dello Stato;
- b) è l'interprete, presso le Exallieve, degli orientamenti della Madre Generale e del Consiglio Generale dell'Istituto FMA;
- c) convoca il Consiglio Centrale almeno una volta all'anno e la Presidenza ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- d) presiede o delega chi la rappresenti ai congressi e convegni mondiali e internazionali della Confederazione, in accordo con il Consiglio Centrale.

#### **Art. 12**

*Attribuzioni del Consiglio Centrale - Il Consiglio Centrale:*

- a) elabora, approva lo Statuto e le sue eventuali modifiche, previa consultazione delle Federazioni;
- b) studia e dirama le direttive generali;
- c) segue e coordina le attività delle Federazioni;
- d) approva i Regolamenti Ispettoriali e le eventuali modifiche;
- e) dà il benestare, qualora lo ravvisi necessario, alle Federazioni Ispettoriali per aderire, come tali, ad altre organizzazioni, purché sia salvaguardata l'autonomia della Federazione nonché la natura e le finalità della Confederazione;
- f) convoca le Consulte Interispettoriali o ne approva la convocazione su proposta delle Federazioni interessate designandone, su richiesta, la propria rappresentanza;
- g) nomina le Rappresentanti Regionali;
- h) approva la costituzione di nuove Federazioni;
- i) designa chi lo rappresenti ai congressi internazionali e mondiali della Confederazione, nonché alle manifestazioni internazionali cui è opportuna la presenza dell'associazione;
- l) nomina i membri di diritto presso le organizzazioni cui aderisce.

## **Art. 13**

*Deliberazioni degli organi direttivi* - Le deliberazioni degli organi direttivi a ogni livello vengono prese a maggioranza assoluta delle votanti. E' ammessa la votazione per non più di due deleghe.

## **Capo IV — Attribuzioni degli organi periferici**

### **Art. 14**

*Federazioni Ispettoriali* - Le Federazioni Ispettoriali sono costituite dalle Unioni e dai Gruppi da queste dipendenti.

Ogni Federazione ha il proprio Consiglio.

Il Consiglio è composto dalla Presidente e dai membri stabiliti dal Regolamento Ispettoriale.

La Presidente della Federazione è eletta dall'Assemblea su una terna di nomi proposti dall'Ispettrice in base a consultazione delle Unioni.

Gli altri membri del Consiglio sono designati dalla Presidente Ispettoriale in accordo con l'Ispettrice e la Delegata, sulla base dei nominativi proposti dai Consigli delle Unioni.

Del Consiglio della Federazione fanno altresì parte l'Ispettrice e la Delegata Ispettoriale. Esse rappresentano l'Istituto FMA.

Le attribuzioni, la durata delle cariche e le modalità delle elezioni sono stabilite dai singoli Regolamenti i quali, unitamente alle eventuali modifiche, devono essere approvati dal Consiglio Centrale.

La sede della Federazione è presso la Casa Ispettoriale FMA.

### **Art. 15**

*Assemblee e Consulte Ispettoriali* - Il Consiglio della Federazione Ispettoriale può convocare l'Assemblea o la Consulta Ispettoriale ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

*L'Assemblea Ispettorale* è composta dal Consiglio della Federazione, dalle Presidenti e dalle FMA dei Consigli delle Unioni.

Essa ha voto deliberativo.

La *Consulta Ispettorale* è composta dal Consiglio della Federazione Ispettorale e dai Consigli delle Unioni.

*Consulte Interispettoriali* - Nelle nazioni in cui sono costituite due o più Federazioni Ispettoriali, potrà essere convocata la *Consulta Interispettoriale*, la quale è composta dai Consigli delle Federazioni Ispettoriali.

E' facoltà di ogni Consulta Interispettoriale proporre al Consiglio Centrale, quando ne è da questo richiesta, una terna di nomi per la nomina della propria rappresentante.

Le Consulte hanno voto consultivo.

## Art. 16

*Unioni* - Le Unioni sono costituite dalle Exallieve che spontaneamente aderiscono all'associazione e partecipano alla sua vita e alle sue attività.

Con l'adesione si diventa membri effettivi.

L'adesione si rinnova annualmente.

L'Unione deve considerarsi al servizio di tutte le Exallieve, anche non associate, che saranno invitate a partecipare alle iniziative da questa promosse (7).

---

(7) cf EN 77.

Ogni Unione ha un Consiglio formato dalla Presidente e da un numero di membri fissati dal Regolamento Ispettoriale.

La Presidente dell'Unione e i membri del Consiglio sono eletti dall'Assemblea delle Exallieve effettive, con votazione segreta, e secondo le modalità stabilite dai rispettivi Regolamenti Ispettoriali.

Del Consiglio dell'Unione fanno altresì parte la Direttrice della Casa e la FMA Incaricata. Esse rappresentano l'Istituto FMA.

Il Consiglio dell'Unione può convocare l'Assemblea ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea dell'Unione è composta dal Consiglio e dalle Exallieve associate. Ha voto deliberativo.

L'Unione ha sede nella Casa delle FMA presso la quale è costituita.

#### Art. 17

Il Consiglio della Federazione e quello dell'Unione hanno facoltà di chiamare come membri aggiunti persone esperte in particolari settori quando ne sia constatata la necessità. Esse avranno voto consultivo.

#### Art. 18

*Gruppi* - Nelle località in cui le FMA non hanno Case ed Opere, il Consiglio della Federazione Ispettoriale, d'intesa con il Consiglio dell'Unione da cui le Exallieve provengono, può costituire uno o più Gruppi.

La Presidente, eletta dalle componenti di ciascun Gruppo, è membro di diritto del Consiglio dell'Unione da cui il Gruppo dipende.

## TITOLO IV ATTIVITA'

### Art. 19

Le *attività* delle Federazioni, delle Unioni e dei Gruppi vengono specificate e determinate dai Regolamenti Ispettoriali, tenendo conto delle situazioni, delle esigenze locali e delle direttive del Consiglio Centrale (8).

### Art. 20

Ogni Consiglio dell'Unione prenderà particolare cura delle giovani che cessano di frequentare la Casa delle FMA prima dei 14 anni, istituendo per esse una sezione speciale allo scopo di prepararle all'inserimento nell'Unione.

## TITOLO V ISCRIZIONE

### Art. 21

Sono membri effettivi dell'Unione, con diritto di voto, le Exallieve regolarmente iscritte.

All'atto dell'iscrizione, per la quale è richiesta l'età minima di 14 anni, l'Exallieva riceve copia del Regolamento della Federazione Ispettoriale cui appartiene e il distintivo della Confederazione.

L'iscrizione dà diritto ad un documento convalidato dal timbro della Federazione e dell'Unione, firmato dalla Presidente Ispettoriale, dalla Presidente dell'Unione e dall'Exallieva. Regularmente aggiornato è valido anche come presentazione presso le Case delle FMA.

---

(8) cf AA 4. 7. 8; GS 53; EN 20. 31. 45; CT 56-57. 60-61. 70; Doc. Puebla 364. 462. 475-477. 788-792. 794. 797.

## TITOLO VI GESTIONE SOCIALE

### Art. 22

La Confederazione non ha scopo di lucro e trae le proprie risorse economiche dalle quote associative e dalle offerte.

Le Unioni d'intesa con il Consiglio della Federazione Ispettoriale stabiliscono la misura del contributo annuale di associazione e le relative modalità di versamento.

Ogni Unione contribuisce alle spese della propria Federazione Ispettoriale.

Ogni Federazione Ispettoriale contribuisce alle spese della Confederazione.

## TITOLO VII PERIODICO ASSOCIATIVO

### Art. 23

La pubblicazione ufficiale della Confederazione è il periodico « UNIONE », redatto in lingua italiana.

Il Consiglio Centrale incoraggia le Federazioni a pubblicare, a scopo formativo e informativo, un proprio periodico per le Exallieve nella rispettiva lingua.

## TITOLO VIII BANDIERA - DISTINTIVO

### Art. 24

La Confederazione può avere la propria bandiera il cui modello deve essere approvato per le Unioni dalla Federazione Ispettoriale, per le Federazioni dal Consiglio Centrale.

## Art. 25

Il distintivo dell'Exallieva, identico per tutte, è quello approvato dal Consiglio Centrale.

## TITOLO IX

### **SUFFRAGI**

## Art. 26

La fraterna carità che unisce le Exallieve in vita si perpetua oltre la morte.

L'Exallieva fruisce delle preghiere di suffragio della Famiglia Salesiana.

## TITOLO X

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

## Art. 27

Il testo ufficiale dello Statuto è quello redatto in lingua italiana, depositato presso la sede della Confederazione.

## Art. 28

Eventuali casi di dubbia interpretazione del presente Statuto saranno sottoposti al Consiglio Centrale, al quale spetterà la decisione definitiva.

**Il presente Statuto è stato promulgato nel 1971 ed aggiornato nel 1980. E' illustrato dalla Guida Dirigenti.**

**GUIDA  
DIRIGENTI**



## LE ORIGINI DELL'ASSOCIAZIONE EXALLIEVE (\*)

« Il marzo del 1908 segna il sorgere dell'associazione delle Exallieve.

Nell'antica casa FMA di Torino, via Cottolengo 33, era stata lanciata la proposta di raccogliere in una associazione le ex oratoriane di quel fiorentissimo Oratorio, frequentato ogni domenica da 500 a 600 tra bambine e giovani. Don Rinaldi, direttore dell'Oratorio, anima di tutto il fervore di vita che vi regnava, la domenica 8 marzo, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'accoglienza avuta dell'idea, che egli stesso aveva saputo far sorgere, spiegò lo scopo della nascente associazione. Desideroso di darvi inizio al più presto, propose per la vicina festa di San Giuseppe un'altra riunione di quante vi avevano aderito per discutere insieme i vari punti del già abbozzato Regolamento.

In quel giorno, dopo un cordiale e ben condotto « dialogo », vennero poste le basi dell'associazione, impennate su un pensiero programmatico semplice e completo: « *Vivere nello spirito di Don Bosco e diffonderlo in unione fraterna, con sentimenti di affettuosa riconoscenza verso le Superiore* ».

---

(\*) « *Il cammino dell'Istituto nel corso di un secolo* » Vol. 3°, pp. 18-21; 153-155.

Si procedette anche alla formazione di un Consiglio Direttivo provvisorio. Lasciando la presidenza alla Direttrice della casa — suor Caterina Arrighi, più tardi Economa Generale dell'Istituto — si nominò vicepresidente la signora Felicina Gastini, prima oratoriana della casa di Torino fin dal lontano 1876, figlia dell'affezionatissimo Exallievo di don Bosco e impareggiabile « menestrello » di ogni festa, Carlo Gastini. Furono pure nominate sei Consigliere, una Cassiera e una Segretaria (1).

Queste le origini dell'associazione. Non è che prima d'allora non si fosse pensato alle Exallieve. Già qualche anno prima a Nizza, in occasione del venticinquesimo di quella casa — nel 1904 — con apposita circolare di Madre Daghero erano state invitate le antiche alunne, e si era formato pure tra loro un Comitato permanente. Ma l'Unione riguardava soltanto le Exallieve di Nizza, mentre a Torino lo spirito organizzativo di don Rinaldi mirava a farne un centro che collegasse anche quelle delle altre Case. Erano sorte presto infatti simili Unioni a Chieri, a Giaveno e si stavano organizzando pure in parecchi altri luoghi.

---

(1) cf: 1° Regolamento, Torino 1908;

*Finalità dell'« Associazione fra le antiche allieve »;*

- 1) tener desta la memoria degli anni passati nell'Oratorio incoraggiandosi vicendevolmente a perseverare né buoni principii, anche nella condizione di donne di famiglia;
- 2) assistere moralmente le compagne che prendono stato, nel difficile indirizzo di una nuova famiglia;
- 3) visitare le antiche compagne quando cadono ammalate, e prestar loro quell'appoggio di cui abbisognano, per quanto sarà possibile.

## 1911: 1° Congresso Internazionale

Solo tre anni dopo, nel maggio del 1911, mentre si stava preparando il 1° Congresso delle Exallieve, l'associazione contava già *69 Unioni in Italia, 3 nella Spagna e 2 in Africa*. Anche in America l'associazione incontrava la più viva simpatia dando vita a diverse Unioni.

Il Numero Unico (2), stampato alcuni mesi più tardi, portava, col programma e le norme organizzative del Congresso, numerosissime e calde adesioni da ogni parte d'Italia. Alle memorabili giornate poi di quel 1° Congresso svoltosi solennemente dal 23 al 25 settembre del medesimo anno — 1911 — si trovarono presenti circa 700 Exallieve. Le imponenti adunanze, concluse dalla benedizione dell'arcivescovo card. Richelmy, segnarono l'estendersi dell'associazione. Il primo dei due temi riguardava appunto il « *modo pratico di istituire le Unioni delle Exallieve e il loro spirito caratteristico* ». Il secondo presentava il « *modo di diffondere nella famiglia e nella società lo spirito di Don Bosco, specie per l'educazione della gioventù* ».

Il primo Congresso, che tra i suoi frutti immediati portò anche il formarsi di un Comitato Direttivo Centrale, può dirsi un decisivo punto di partenza nella vita dell'associazione. Di qui il suo promettente affermarsi e tutto il suo rigoglioso sviluppo futuro.

## 1920: 2° Congresso Internazionale

Nel 1920 venne inaugurato a Torino il monumento a don Bosco. La proposta di erigerlo era partita, ed

---

(2) « *L'Eco delle Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice* » (1911).

era stata deliberata con voto unanime, dal 1° Congresso Internazionale degli Exallievi nel 1911 ed aveva trovato cordiale e fattiva collaborazione nelle Exallieve.

Il voto rispondeva in pieno al pensiero dell'allora Prefetto Generale don Rinaldi. Egli desiderava di veder consolidata la Federazione degli Exallievi e quella delle Exallieve, e pensava che nulla valesse meglio a raggiungere lo scopo di un simbolo di riconoscenza reale e permanente nel luogo stesso dove don Bosco aveva dato principio alla sua grande opera.

Era giusto, perciò, che gli Exallievi e le Exallieve venissero convocati nell'ora stessa della realizzazione di quel voto, e vi fossero preparati con appositi Congressi, promossi secondo il medesimo pensiero ispiratore.

Preceduti da lunga e accurata preparazione, i due Congressi si tennero a Torino dal 20 al 22 maggio, contemporaneamente all'VIII Congresso dei Cooperatori Salesiani.

Il Bollettino Salesiano diede ampia relazione del 2° Congresso Internazionale delle Exallieve.

Vi presero parte con Madre Daghero, tutte le Superiori del Consiglio Generale, le Ispettrici e le Delegate d'Italia, del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra, della Spagna e anche dell'Argentina e del Brasile. E si parlò di un migliaio circa di Exallieve convenute, raccolte insieme in un clima di fraterna e cordiale unione.

Riuscì confortante constatare il progressivo sviluppo dell'associazione dal 1° Congresso Internazionale del 1911: le Unioni da 74 erano salite a 255, e le Exallieve iscritte, da 7.942 raggiungevano complessivamente il numero di 66.487. Ancora più interessan-

te fu la relazione delle opere promosse e sostenute dalle Exallieve in campo spirituale, di apostolato, di assistenza morale e sociale e della buona stampa.

I due temi del Congresso riguardarono l'organizzazione del Movimento in associazione e l'urgente necessità di cooperare alla restaurazione della vita religiosa, familiare e sociale della donna. Al termine non mancò la calda e vibrante parola di don Rinaldi, anima del Movimento: *« L'Unione deve essere la continuazione del Collegio, con più ampio raggio. Dovete aiutarvi nella vita come sorelle.*

*Vorrei che riusciste ad organizzarvi in modo da formare anche una vostra particolare "assistenza sociale".*

*Vorrei che per qualunque necessità della vita poteste contare su un aiuto efficace e generoso fra le file delle Exallieve.*

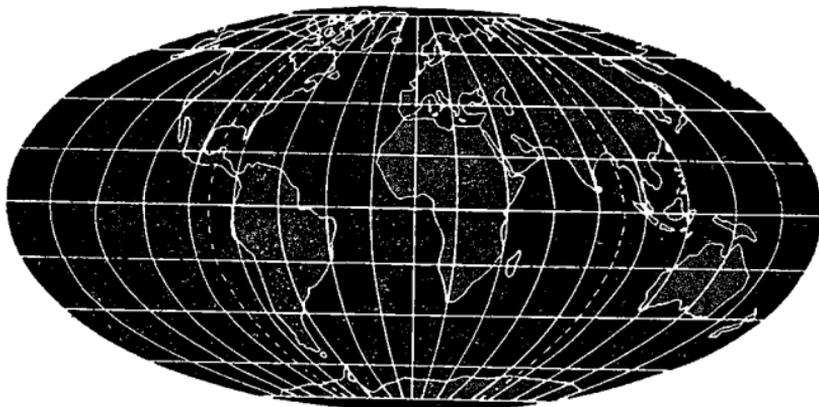
*Vorrei che nessuna si sentisse sola o dimenticata nel mondo, ma che potesse sempre trovare comprensione e appoggio dalle compagne fornite di maggiori possibilità ».*

(da: I fioretti di un grande: Don Filippo Rinaldi)

Come frutto immediato del Congresso si ebbe lo Statuto dell'« Unione internazionale Exallieve », la formazione del Consiglio Direttivo Centrale, dei Consigli nazionali e regionali. Si realizzò anche la proposta, presentata già nel 1911, di una propria rivista o giornale, quale organo di collegamento fra tutte le Unioni ed Exallieve del mondo. Il primo numero uscì poi il 24 maggio 1921, col titolo: « *Unione* », il nome tanto semplice quanto espressivo datogli da don Rinaldi, e che in una sola parola ne esprime il pensiero e il programma ».

**LE EXALLIEVE DI MARIA AUSILIATRICE SONO PRESENTI  
IN**

<b>Europa:</b>	Austria	Irlanda	Polonia
	Belgio	Italia	Portogallo
	Francia	Jugoslavia	Spagna
	Germania	Malta	Svizzera
	Inghilterra	Olanda	
<b>Africa:</b>	Egitto	Mozambico	Tunisia
	Gabon	Rep. Sudafricana	Zaire



<b>Asia:</b>	Cina	Iran	Taiwan
	Filippine	Israele	Thailandia
	Giappone	Libano	Vietnam
	India	Siria	Korea
<b>America:</b>	Argentina	El Salvador	Paraguay
	Bolivia	Equatore	Perù
	Brasile	Guatemala	Porto Rico
	Canada	Haiti	Rep. Dominicana
	Cile	Honduras	Stati Uniti
	Colombia	Messico	Uruguay
	Costa Rica	Nicaragua	Venezuela
	Cuba	Panamà	
<b>Oceania:</b>	Australia		

## TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

- 1881** — Nizza Monferrato (maggio): le Exallieve di Mornese partecipano alla Messa funebre per la morte di Madre Mazzarello
- 1897** — Nizza Monferrato: 25° di fondazione dell'Istituto FMA, formazione del primo « Comitato » Exallieve
- 1904** — Nizza Monferrato: in occasione del 25° della Casa delle FMA: costituzione del « Comitato permanente » Exallieve
- 1908** — Torino: fondazione della prima Unione: stesura del primo Regolamento
- 1911** — Torino (settembre): stesura del primo Statuto; 1° Congresso Internazionale; costituzione del 1° Consiglio della Federazione Italiana; pubblicazione del primo numero del periodico associativo: « L'eco dell'Exallieva »; formazione del « Comitato direttivo centrale Exallieve »
- 1920** — Torino (maggio): 2° Congresso Internazionale in occasione dell'inaugurazione del monumento a Don Bosco. Presenti Exallieve dell'Argentina, Belgio, Brasile, Francia, Italia, Inghilterra, Spagna
- 1921** — Torino (luglio): Congresso regionale piemontese  
— pubblicazione del primo numero del periodico associativo con il nuovo titolo: « Unione »
- 1922** — Nizza Monferrato (agosto): in occasione del 50° di fondazione dell'Istituto FMA: 3° Congresso Internazionale
- 1940** — revisione e aggiornamento dei documenti associativi
- 1953** — revisione del 1° Statuto e stesura dei Regolamenti delle Federazioni
- 1958** — Torino (agosto): in occasione del 50° della Confederazione: 4° Congresso (Internazionale) Mondiale con partecipazione di tutte le Federazioni
- 1966** — Torino (agosto): Convegno-studio per Dirigenti d'Europa e Medio-Oriente
- 1967** — America del Nord e del Sud (luglio-agosto): ventitre Convegni Interispettoriali e Nazionali
- 1968** — revisione ed aggiornamento dello Statuto « ad experimentum »

**CONGRESSI - CONVEGNI - INCONTRI SPECIALI, CON LA  
PARTECIPAZIONE DI MEMBRI DEL CONSIGLIO MONDIALE**

- 1969** — Centro America (Costa Rica): Congresso Ispettoriale Internazionale
- 1970** — Italia (Roma): Convegno-Studio per Dirigenti (Federazioni Italiane)  
— Argentina (Buenos Aires): Congresso Nazionale (Federazioni Argentine)
- 1971** — Cile (Santiago): Congresso Ispettoriale  
— Uruguay (Montevideo): Congresso Ispettoriale  
— Paraguay (Asuncion): Convegno Ispettoriale  
— **Promulgazione nuovo Statuto**
- 1972** — **Torino (agosto): 5° Congresso Mondiale** (in occasione del centenario dell'Istituto FMA con partecipazione di tutte le Federazioni)
- 1973** — Messico Sud: Convegno Ispettoriale  
— Messico Nord: Convegno Ispettoriale
- 1973/74** — Italia: cinque Convegni-studio e Consulte Interispettoriali per Dirigenti
- 1974** — Francia (Marsiglia): Incontro Interispettoriale
- 1976** — Antille (Santo Domingo): Congresso Ispettoriale-Internazionale  
— Medio Oriente: Convegni e incontri  
— Brasile (Manaus): Congresso Nazionale  
— U.S.A. (North Haledon - Miami): Incontri  
— Cuba: Incontri
- 1977** — Italia (Roma): Consulta Interispettoriale Dirigenti (Federazioni Italiane)  
— Centro America (Costa Rica): Congresso Ispettoriale-Internazionale
- 1978** — Messico Nord: Convegno Ispettoriale  
— Messico Sud: Convegno Ispettoriale  
— Venezuela (Los Teques): Congresso Interispettoriale: Perù, Colombia, Equatore, Centro America  
— Colombia (Bogotà): Congresso Latino-Americano (con Delegazioni di 23 federazioni)  
— India Sud e Nord (Vellore, Bombay, Calcutta): Congressi  
— Giappone (Tokyo): Congresso

- 1978 — Korea: Convegno e incontri
- Filippine: Convegno
- Thailandia: Convegno
- Cina: Convegno e incontri
- 1978/79 — Argentina: Incontri
- Brasile (Belo Horizonte): Congresso Interispettoriale
- Spagna (Sevilla): Congresso Penisola Iberica
- Italia: Incontri per Dirigenti di tutte le Federazioni italiane
- Austria, (Vöcklabruk): Congresso Europa Nord: Austria, Germania, Belgio, Regione fiamminga
- Polonia: Convegno Ispettoriale
- Inghilterra: Incontri
- Irlanda: Incontri
- 1980 — **Revisione ed aggiornamento dello Statuto e del Regolamento**
- **Stesura e pubblicazione della Gulda per Dirigenti**
- Australia: Convegni e incontri
- Thailandia: Incontri
- Cina: Incontri
- Zaire: Incontri

**1980: Federazioni n. 69: 64 Federazioni Ispettoriali  
5 Federazioni delle Delegazioni**

**UNIONI In: Europa n. 658**

**America n. 320**

**Asia n. 54**

**Oceania n. 3**

**Africa n. 14**



## NECESSITA' DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

La prima finalità statutaria impegna la Confederazione — ai vari livelli — alla *formazione permanente* dell'Exallieva offrendole la possibilità di approfondire la fede e i principi educativi per viverli con coerenza (cf AA 19).

In un'epoca di profonde trasformazioni culturali la Exallieva vive spesso in un ambiente indifferente e aggressivo verso una fede tradizionale. E' perciò necessaria una fede illuminata, profonda e personalizzata, una formazione cristiana più solida e fondata su certezze dottrinali, se si vuole evitare che forme di cultura profana e il fenomeno della dissacrazione travolgano e sconvolgano sin nelle fondamenta « la casa non fondata sulla roccia ».

« I laici che la loro vocazione specifica pone in mezzo al mondo e alla guida dei più svariati compiti temporali » hanno come area propria della loro attività evangelizzatrice « il mondo vasto e complicato della politica, della realtà sociale, dell'economia, della cultura, delle scienze e delle arti, della vita internazionale, degli strumenti della comunicazione sociale ed anche di altre realtà particolarmente aperte alla evangelizzazione quali l'amore, la famiglia, l'educazione dei bambini e degli adolescenti, il lavoro professionale, la sofferenza » (EN 70).

La formazione dell'Exallieva deve:

- consentirle di partecipare attivamente alla vita e alla missione della Chiesa e della società con una particolare attenzione ai segni dei tempi;
- allenarla ad applicare, nelle varie circostanze quotidiane, la dottrina e gli insegnamenti ricevuti per *portare il Vangelo nella vita* (cf LG 31-38).

« E' evidente che la fecondità dell'apostolato dei laici dipende dalla loro unione vitale con Cristo: "Se uno rimane unito a me e io a lui, produce molto frutto". "Senza di me non potete fare nulla" » (cf AA 4; Gv 15,5).

La « formazione permanente » rende l'Exallieva capace di agire con mentalità evangelica anche contro corrente, con una sintesi vitale tra le virtù teologali e morali e lo sviluppo delle qualità umane che ne sono il sostegno.

La Confederazione sente quindi impellente la necessità di aiutare le Exallieve a « crescere » nella fede sul piano della conoscenza e della vita pratica.

La maggioranza delle Exallieve è sistemata in una famiglia propria. La formazione umana e cristiana « permanente » porta un beneficio non soltanto alla famiglia e all'ambiente in cui l'Exallieva è inserita, ma a tutta la Chiesa e alla società presente e futura.

Nella situazione odierna di transizione e di cambio radicale anche per la vita familiare è necessario che l'Exallieva si renda atta a salvaguardare, promuovere e rinnovare la missione educativa della famiglia:

- difendendola dalle tendenze distruttrici che minacciano la sua esistenza, la sua integrità e indissolubilità e la sua funzione;

- incoraggiando tutto ciò che costituisce un fattore di crescita cristiana e di comunione tra i familiari;
- partecipando alle varie forme di catechesi familiari: preparazione al sacramento del matrimonio e alle successive responsabilità che ne derivano;
- educando cristianamente i figli;
- invitando la famiglia a condividere attivamente la missione educativa collaborando anche con altre istituzioni: scuola, parrocchia ecc. (cf AA 9-10-11).

## **Modi di formazione**

Più un'Exallieva è impegnata in un ambiente secolarizzato, più deve poter trovare nell'Unione i mezzi per alimentare continuamente la propria fede e riaffermare la propria identità cristiana.

Si deve tener però presente che la quasi totalità delle Exallieve, per i molteplici obblighi familiari e professionali, ha poco tempo disponibile. Sono quindi spesso limitate le sue possibilità di partecipare a tutte le attività associative promosse dalle Unioni e quelle di assumere responsabilità sociali ed ecclesiali troppo esigenti o impegnative.

Per poter dedicare alla formazione personale permanentemente parte del proprio tempo, occorrono disponibilità e spirito di sacrificio che non sempre si possono esigere da tutte le associate. Il Consiglio dell'Unione, per facilitare questo impegno, dopo aver studiate le situazioni, cercherà di offrire quei mezzi di formazione adeguati alle diverse condizioni in cui la Exallieva si trova.

La stampa è uno dei mezzi più comuni, immediati ed efficaci per raggiungere l'associata nel proprio ambiente di vita. Il periodico associativo e le pubblicazioni formative devono tenere il primo posto (cf Lettera di Don Bosco ai Salesiani e alle FMA - Cron. Vol. 5, p. 19. 20. 224).

La biblioteca circolante con buoni libri di teologia, di catechesi e di meditazione è utilissima.

Altri mezzi di formazione:

- i corsi di teologia per corrispondenza;
- incontri sistematici, anche brevi, con un programma interessante basato sulla dottrina cattolica esposta in modo facile ed incisivo e organizzati presso la sede;
- incontri periodici di preghiera e possibilità di vivere momenti comunitari « guidati » per capire meglio il Vangelo, metterlo in pratica ed acquisire un'intelligenza della fede proporzionata alle esigenze delle proprie responsabilità;
- incontri con le altre Exallieve impegnate che possono trasmettere un'esperienza pratica di vita cristiana così da poter giungere a una sintesi tra le attività quotidiane anche più impegnative e la vita di preghiera: contatto permanente con Dio.

### **Carattere degli incontri formativi**

Gli incontri associativi promossi dall'Unione hanno una notevole importanza per la formazione permanente. Non sono perciò soltanto « riunioni » od occasioni di amichevoli ritrovi o un dovere legato alla fe-

deltà di partecipazione, ma momenti di « esperienza cristiana » che vanno sfruttati sino in fondo e che la Exallieva dovrebbe desiderare di ripetere frequentemente per trarne ogni volta:

- slancio nella vita di fede per una continua conversione;
- decisione, fermezza e coraggio di vivere l'impegno cristiano (cf AA 4);
- volontà di orientare costantemente la vita verso Cristo (cf RH);
- forza per l'adempimento fedele dei doveri imposti dalle proprie condizioni di vita e per una continua riqualificazione professionale (cf AA 5-13).

Alla radice di ogni invito associativo c'è sempre una « chiamata ». In fondo è un richiamo di Dio e di Maria Ausiliatrice i quali si servono di « questi mezzi » per aiutare l'Exallieva:

- a intensificare o ristabilire la vita di grazia;
- a riprendere vigore per essere più pronta a capire gli altri e più disponibile per servirli (cf AA 8-9-10);
- ad assimilare e vivere le particolari caratteristiche della spiritualità dell'associazione (cf AA 4).

Una forte incidenza sulla formazione permanente è data dalla comunità delle Exallieve che costituisce l'Unione. Essa può stimolare e incoraggiare le associate che la frequentano *ad essere tutto ciò che possono essere*. Il confronto e l'aiuto reciproco facilitano molto l'azione di crescita umana, morale e spirituale (cf AA 13.17.19; LG 38),

## **EXALLIEVE DI MARIA AUSILIATRICE**

### **« Exallieve »**

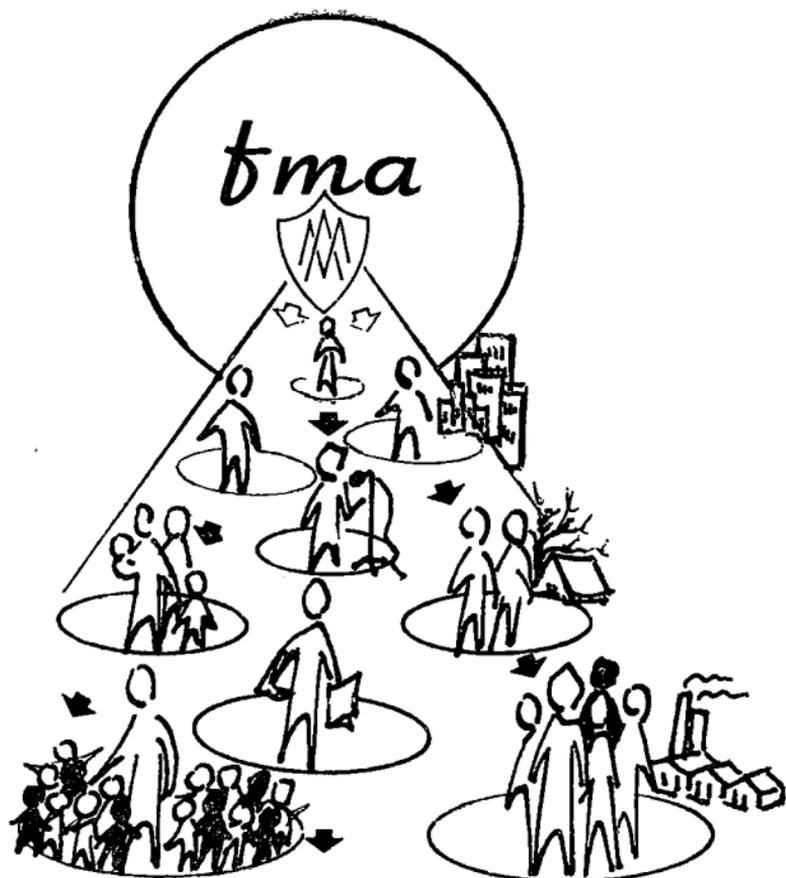
Il nome « *exallieve* » appare sin dai primi verbali dell'associazione (1908) e dalle pubblicazioni del 1° Congresso Internazionale: - Torino 1911, durante il quale si definì meglio la fisionomia delle associate.

Il termine « *allieva* » ha un ampio significato e abbraccia una molteplicità di situazioni e di provenienze. Sono infatti « *Exallieve* » coloro che per qualsiasi titolo sono state educate dalle FMA, senza distinzioni etniche o sociali, né di confessione religiosa, di cultura o di istruzione.

Nelle traduzioni è preferibile usare un termine che esprima anche la presenza delle *Exallieve* provenienti dagli oratori, dai pensionati ed opere sociali, dalle attività pastorali, quella delle collaboratrici domestiche delle Case di « *Maria Ausiliatrice* » e quella delle giovani che per altri motivi sono state educate dalle FMA.

### **« di Maria Ausiliatrice »**

Al nome si aggiunge questa specificazione per indicare che le *Exallieve* sono state educate dalle FMA, in Case od Opere dell'Istituto che è totalmente



La Confederazione Mondiale EA è la proiezione apostolica dell'Istituto FMA. Le EA portano i valori cristiani e quelli dell'educazione salesiana nelle realtà temporali nelle quali sono inserite.

dedicato alla Madre di Dio, invocata da Don Bosco sotto il titolo: Aiuto dei Cristiani.

Talvolta viene usato anche il nome: « *Exallieve salesiane* » per indicare il metodo con il quale sono state educate: « Col nome di *salesiano* io intendo significare tutti coloro che furono educati con le massime di questo santo » (Don Bosco).

### **Exallieve non cristiane**

Tutte le Exallieve, indipendentemente dalla religione professata, hanno il diritto di essere associate e di partecipare alle attività promosse dall'associazione.

Le Assemblee delle Exallieve non cristiane, convocate dalle Federazioni interessate, hanno approvato all'unanimità il seguente adattamento alla prima finalità dello Statuto:

- continuare e approfondire la formazione umana, morale e spirituale ricevuta dalle FMA (cf CT 53; Doc. *Puebla* 362. 365. 369. 794).

La seconda e la terza finalità rimangono invariate.

Alcuni possibili impegni per le Exallieve non cristiane:

- approfondire e attuare gli insegnamenti ricevuti circa le norme di vita e la morale naturale;
- esercitare le virtù umane: giustizia, amore fraterno, prudenza, fermezza, fedeltà, generosità, sincerità, onestà e competenza professionale, temperanza, magnanimità;

- realizzare attività per la promozione umana, lo sviluppo culturale e la maturazione morale;
- impegnarsi per una testimonianza di vita onesta in famiglia, negli ambienti di lavoro e nella società.

Nelle Federazioni in cui la maggioranza delle Exallieve non è cristiana, si adeguino le attività alle particolari esigenze locali, sempre nella fedeltà allo spirito e alle finalità dello Statuto.

Anche le Exallieve non cristiane, ma associate, possono far parte dei Consigli direttivi a ogni livello.

Si richiede però coerenza all'educazione ricevuta.

### **Le Exallieve « attese »**

Per « attese » intendiamo parlare delle Exallieve di ogni età e condizione che dovremmo poter riavvicinare; attese dalle molte strade sulle quali forse per tanti motivi si sono allontanate e forse si sono smarrite e che, come il ragazzo della parabola evangelica, vorremmo poter riabbracciare correndogli incontro per dire loro la nostra gioia dell'atteso ritorno.

Spesso ci preoccupiamo molto delle Exallieve che già frequentano l'Unione ed insistiamo nell'esigere una presenza numerosa di massa. Tale presenza è sempre ottima e desiderabile in determinate circostanze: convegni, giornate sociali, feste della Casa FMA, celebrazioni ecc., ma essa non può favorire il dialogo personale, quella « parolina all'orecchio » alla quale don Bosco dava moltissima importanza per riorientare chi ne aveva bisogno. Il santo diceva an-

che: « Quanto io sono, sono tutto per voi giorno e notte, *in qualunque momento*. Non ho altra mira che quella di procurare il vostro bene morale, intellettuale e fisico »... « Voglio che mi consideriate non tanto come Superiore quanto come *vostro amico* » (MB XII 503).

Tale affermazione incoraggia le Consigliere a non trascurare il rapporto d'amicizia con le Exallieve che da tempo non frequentano la Casa di Maria Ausiliatrice, né l'Unione e le stimola a « tutto osare » e a cercare ogni mezzo per riprendere i contatti cordiali proprio con coloro che forse hanno maggiormente bisogno di un orientamento, di un conforto, di un incoraggiamento, di un aiuto spirituale, morale o materiale (cf EN 56).

Non è un impegno facile e può presentare molte difficoltà. Don Bosco ci ricorda di accoglierle in « qualunque momento » e « di non lasciare mai di fare un'opera che si sa veramente buona e da farsi per quante siano numerose e grandi le difficoltà che si presentano » (cf MB VII 457, 664).

Talvolta le scelte di qualche Exallieva ci lasciano attonite e sgomento. Forse ci può sembrare inutile sperare un ritorno e un cambio di mentalità.

Siamo convinte però che quanto è stato seminato con amore difficilmente si dissolve senza lasciare un segno, perché la Parola di verità e di vita ha sempre il potere di germinare.

L'Exallieva, che ha fatto scelte diametralmente opposte alla fede cristiana e totalmente contrastanti all'educazione ricevuta, raramente è insensibile all'affettuoso richiamo delle FMA sue educatrici e delle

sorelle-amiche del gruppo dalle quali si deve sentire ancora e sempre amata: « L'uomo non può vivere senza amore » (RH 10).

Apparentemente e per anni si potrà anche non avere nessun « segno » di risposta. Dio non ha fretta e don Bosco non ha promesso invano l'assistenza e la protezione dell'Ausiliatrice sui giovani che entrano in una Casa salesiana (cf MB V 655; VII 676, VIII 276-7).

Nella FMA e nell'amica:

- *la sapienza* per intuire la necessità dell'Exallieva "attesa", spesso senza risorse, senza soccorso, senza vera amicizia;
- *la prudenza* per intervenire al momento opportuno con coraggio e sincerità;
- *la comprensione* discreta e rispettosa;
- *la fiducia e la speranza* nelle segrete risorse del cuore umano;
- *un amore dolce e paziente* permetteranno di ristabilire presto o tardi i rapporti d'amicizia e di autentica fraternità.

*La preghiera perseverante* di chi attende il ritorno può far leva sul « punto disponibile », partendo dal valore umano dell'amicizia per arrivare a ritesse quei contatti mediante i quali è possibile, in molti casi, aiutare l'Exallieva a cogliere il livello dei propri ideali e delle proprie aspirazioni e a rivedere posizioni e scelte per riorientarle a Dio.

L'accoglienza cordiale e fraterna nella Casa di Maria Ausiliatrice, tra le amiche dell'Unione, non è un impegno esclusivamente riservato alle Delegate e

Incaricate. L'interessamento premuroso e fattivo di tutte, Exallieve e Suore, concorrerà molto a favorire il ritorno « in qualunque momento » e da qualunque « situazione ».

Nessuna si deve sentire mai respinta.

Nei casi veramente difficili e particolari si procuri un dialogo riservato. Le più « lontane », in modo speciale, sentano il riflesso della tenerezza e della misericordia di Dio e la maternità accogliente di Maria.

Per favorire presto un nuovo incontro occorrerà offrire all'Exallieva che ritorna un forte centro d'interesse adeguato alle proprie condizioni e necessità morali e spirituali.

*« Le Exallieve sono l'opera delle nostre mani. Non ama l'artefice l'opera sua? I figli non muoiono mai nel cuore della madre: li segue sempre anche quando sono lontani. Per noi le exallieve sono un'eredità da custodire »* (M. Nilde Maule).

*« Le nostre carissime exallieve sono la risposta concreta all'impegno educativo affidato dalla Chiesa all'Istituto. Sono le nostre prime e più valide collaboratrici, sono la presenza salesiana e il fermento cristiano nel mondo. Amiamole, continuiamo ad amarle e ad accoglierle sempre nelle nostre Case con affetto e con gioia »* (M. Letizia Galletti).

Si tenga presente che le associate che gravitano attorno all'Unione sono generalmente soltanto una bassissima percentuale delle Exallieve (in media circa solo il 10-20% della totalità). L'associazione ha l'impegno di raggiungere proprio le altre, le « attese » e di mettersi al servizio di tutte.

Si accennerà ancora alla necessità di invitare le Exallieve « attese » alle Giornate sociali, ad incontri associativi e in occasione di ricorrenze o feste della Casa FMA pur avendo il dubbio che l'invito non verrà accolto. Non importa. Ogni invito è un richiamo, un'attenzione, e sempre un segno di quell'affetto che non dimentica nessuno, che sa attendere e che, puntando sulla potenza della preghiera e sulle promesse di don Bosco, sa di avere il diritto di sperare nelle vittorie di Maria Ausiliatrice (cf LG 8).

## **Altri associati**

Gli *Exallievi* delle Opere educative miste o maschili affidate alle FMA hanno il diritto di essere associati, di ricevere tessera, Regolamento e distintivo della Confederazione Mondiale Exallieve di Maria Ausiliatrice e di partecipare alla vita e alle attività dell'associazione.

Quando persone non educate dalle FMA chiedono di essere iscritte all'Unione, si invitino a frequentare per un periodo di tempo qualche Opera delle FMA: Oratorio, Centro Giovanile od opere promozionali perché possano conoscere le finalità e lo spirito dell'associazione e parteciparvi a pieno diritto.

In casi particolari, a giudizio del Consiglio, anche persone non associate possono intervenire a momenti o a iniziative specifiche indette dall'Unione: incontri formativi per genitori, corsi in preparazione al matrimonio, feste religiose ecc.

## **Le Exallieve e i Cooperatori Salesiani**

Tra le due associazioni ci sono importanti differenze:

- di *origine*: l'associazione Exallieve è stata costituita dalle Exallieve con la collaborazione delle FMA; i Cooperatori sono stati « fondati » da Don Bosco con un preciso Regolamento di vita;
- di *natura*: la Confederazione Exallieve gode di un'equa autonomia; nell'associazione Cooperatori il Rettor Maggiore, come Superiore della Congregazione Salesiana, « ha piena autorità » (Nuovo Regolamento dei Cooperatori, 25);
- di *scopo*: la Confederazione Exallieve ha lo scopo di curare la formazione permanente e di mantenere lo spirito di fraternità dei suoi membri impegnandoli in attività sociali, apostoliche, educative, caritative ecc. Per l'associazione Cooperatori lo scopo è la corresponsabilità-collaborazione diretta nel progetto apostolico e nella missione di Don Bosco per la gioventù;
- di *qualità d'impegno*: l'Exallieva s'impegna con grande flessibilità di forme e di durata; la Cooperatrice risponde a una *vocazione* a vivere la vita cristiana secondo Don Bosco, partendo da una « promessa » solenne e con impegni precisi contenuti nel Regolamento di vita.

Ci sono elementi comuni:

- *riferimento a Don Bosco e alla sua Famiglia*
- *stesso spirito e metodo educativo*
- *orientamento verso simili impegni apostolici.*

Per le Exallieve più attive, che praticamente già collaborano con le FMA, la posizione è ancora più chiara. Tali Exallieve sono *direttamente aperte alla vocazione di Cooperatrici* e ad esse si dovrà fare la proposta di un maggior impegno personale « salesiano », e aiutarle a rispondere a Cristo (cf *Cooperatori di Dio*, manuale di preghiera, ed. Coop., p. 125).

La scelta preferenziale di azione dell'Exallieva-cooperatrice sarà l'associazione Exallieve, alla quale, come Cooperatrice, ella potrà dare un contributo di presenza e di impegno maggiormente salesiani.

Le Delegate e le Incaricate orientino le Exallieve che si sentono chiamate ad un apostolato più impegnativo specialmente tra i giovani, all'Associazione Cooperatori, senza timore di perdere la collaborazione dell'Exallieva Cooperatrice (cf Del. Cap. Gen. FMA XVI, Atti p. 152).

## **Famiglia Salesiana**

La conoscenza della Famiglia Salesiana e l'assimilazione dei suoi valori si promuova anche nell'associazione Exallieve.

Le decisioni sulla partecipazione alle diverse iniziative, nelle forme più opportune possibili, si demandano agli Organi direttivi del Governo Centrale e di quello Ispettorale sia delle FMA e sia delle Exallieve.

### *Exallievi di Don Bosco*

Il Consiglio Centrale della Confederazione Exallieve ritiene valido, per i fini apostolici che si prefiggono le due associazioni, « *il poter realizzare frater-*

*ni contatti dei rispettivi Consigli direttivi per riunire e sviluppare una contemporanea e più vasta azione missionaria di evangelizzazione e di animazione cristiana in forza della stessa educazione salesiana che impegna, nel nome di Maria Ausiliatrice e di don Bosco, anche Exallievi ed Exallieve ad essere apostoli nel mondo del lavoro e della cultura, nella vita sociale e politica » (cf Cap. Gen. FMA XVI, Rel. IX Comm. p. 51).*

## **Autonomia**

La Confederazione Mondiale Exallieve esprime il massimo rispetto alla gerarchia ecclesiale, dichiara la propria fedeltà al Magistero della Chiesa e alle direttive delle Conferenze Episcopali unite alla Santa Sede.

Rispetta inoltre ogni altra legittima autorità religiosa, dello Stato e degli altri Enti con i quali collabora.

L'associazione non ha un assistente ecclesiastico. Il sacerdote eventualmente invitato dall'associazione presta il suo servizio come sacerdote: Celebrazione Eucaristica, confessioni, predicazione ecc. Assistenti e animatrici delle Exallieve sono le FMA e, specificamente la Delegata e l'Incaricata.

L'associazione è sempre disponibile e aperta alla collaborazione con altre istituzioni con finalità pastorali o promozionali, ma l'adesione collettiva ad altre associazioni deve essere autorizzata dagli Organi direttivi superiori (cf Giovanni Paolo II al Consilium pro laicis, 18-4-1980).

## ORGANIZZAZIONE

### **Movimento e Confederazione**

Il *Movimento* comprende tutte le *Exallieve* che sono state educate dalle FMA, sia in Case ed Opere interne che esterne.

Al Movimento appartengono perciò anche le *Exallieve* non iscritte all'associazione.

Sono invece *membri effettivi* della Confederazione le *Exallieve* volontariamente iscritte e che rinnovano annualmente l'adesione.

Queste *socie effettive* costituiscono il tessuto connettivo dell'associazione: ne sono le animatrici e il fermento.

### **Unioni - Federazioni Ispettoriali - Confederazione**

I raggruppamenti delle *Exallieve* associate, alla base, si chiamano *Unioni*.

Il termine richiama le parole di Gesù: « Dove due o tre sono *uniti* nel mio nome lo sono con loro »; « Padre, prego perché siano *una cosa sola* » (*Mt* 18, 20; *Gv* 17, 21) e del Magistero della Chiesa: « Occor-

re che noi tutti — quanti siamo seguaci di Cristo — ci incontriamo e ci *uniamo* intorno a Lui stesso » (RH 11; cf EN 77; AA 18-19; GS 24).

L'insieme delle Unioni organizzate in una Ispettorìa delle FMA costituiscono una Federazione Ispettoriale.

L'insieme delle Federazioni costituiscono la Confederazione Mondiale.

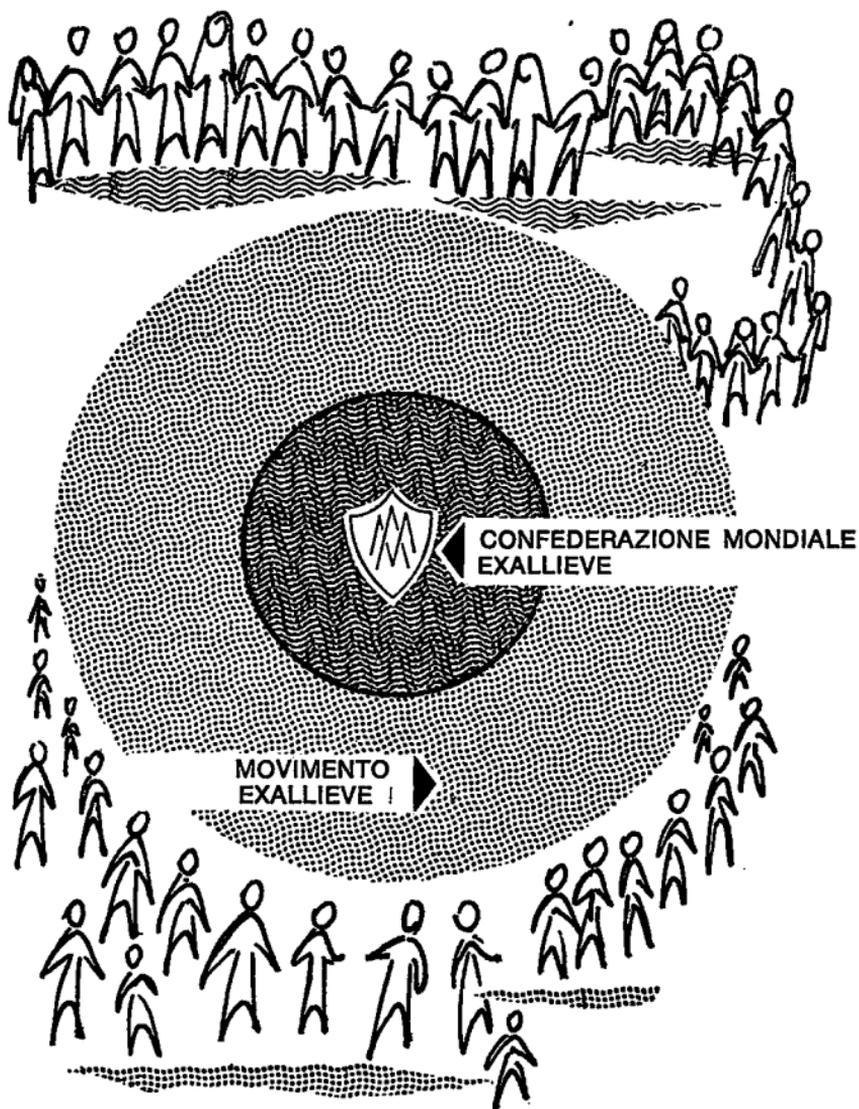
Ogni Unione, ogni Federazione e la Confederazione hanno il proprio Consiglio composto secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento della Federazione.

Là dove le FMA erigono le *Delegazioni*, previo accordo con il Consiglio Centrale, si devono costituire altrettante Federazioni che prendono il nome della nazione in cui risiede la Delegazione FMA. Esse fanno capo direttamente al Consiglio Centrale.

## **Consulte Interispettoriali**

Nelle Nazioni in cui sono erette più di una Ispettorìa delle FMA, e quindi sono costituite almeno due Federazioni, in accordo con il Consiglio Centrale, e su richiesta delle Federazioni interessate, può essere costituita la *Consulta Interispettoriale*, composta dalle Consigliere — laiche ed FMA — delle Federazioni Ispettoriali. Alle Consulte Interispettoriali possono partecipare, su invito, i membri del Consiglio Centrale.

La Consulta Interispettoriale è un organismo intermedio di collegamento tra le Federazioni costituite in una Nazione e il Consiglio Centrale.



**Il Movimento Exallieve** comprende tutte le EA che sono state educate in un'Opera delle FMA. La **Confederazione**, nella sua forma organizzata, è costituita dalle EA che sono **membri effettivi** dell'associazione, unite tra loro e con l'Istituto FMA.

Può essere convocata o dal Consiglio Centrale o collegialmente dalle Federazioni stesse ogni qualvolta esse lo ritengono opportuno.

La Consulta è un organo consultivo. Nella necessità di prendere deliberazioni essa si metterà in comunicazione con il Consiglio Centrale.

### **Come si costituisce e si organizza una Unione**

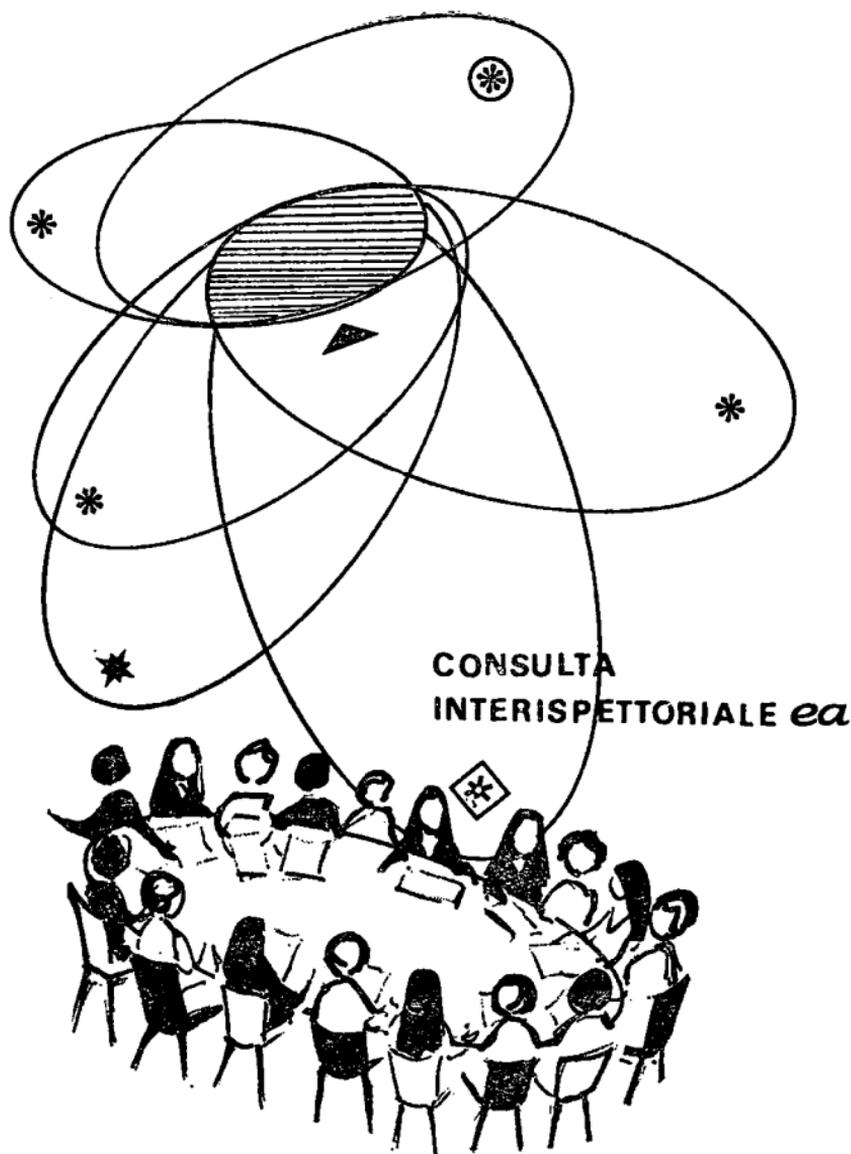
Trascorsi cinque anni dall'inizio di un'Opera delle FMA è opportuno costituire l'Unione Exallieve.

L'Unione è un naturale prolungamento dell'opera educativa delle FMA e la sua proiezione apostolica. Non si tratta quindi di « fondare » una Unione, ma semplicemente di *costituirla* in forma organizzata, poiché i membri dell'associazione esistono già come Movimento.

La FMA animatrice o anche un'Exallieva particolarmente idonea che si accinge a costituire l'Unione, prenderà contatti e accordi con il Consiglio della propria Federazione Ispettorale per avere indicazioni, orientamenti e le informazioni necessarie sulla vita dell'associazione, sulle sue caratteristiche e finalità e sull'organizzazione, servendosi — allo scopo — dei documenti statutari, del Regolamento Ispettorale, della Guida e delle pubblicazioni specifiche per le Exallieve.

La Comunità della Casa FMA presso la quale si deve costituire l'Unione è chiamata a collaborare aiutando a rintracciare e a invitare le Exallieve (cf *RH 5*).

Dopo i primi contatti con alcune Exallieve, si dovrà formare una *Commissione provvisoria* e compilare



**La Consulta Interispettoriale** è composta dai Consigli di più Federazioni della stessa Nazione o dai Consigli di più Nazioni.

un primo schedario con gli indirizzi delle allieve che hanno lasciato l'Opera.

Dove è possibile, si annunci anche per mezzo degli strumenti della comunicazione sociale il costituirsi dell'Unione.

### **Primo Convegno dell'Unione nascente**

Al primo incontro-convegno si inviti il maggior numero di Exallieve e si faccia il possibile perché siano presenti almeno alcune FMA che conoscono le invitate.

Il programma dell'incontro sia attraente, con validi contenuti. Si offra una giornata di sollievo, di fraterna amicizia e di arricchimento spirituale in un clima di gioia, in modo da stimolare il ritorno dell'Exallieva.

Si faccia presente la necessità e l'utilità di organizzare l'Unione nascente. Si presenti l'associazione nelle sue finalità, nel pluralismo delle sue attività e nella sua dimensione mondiale al servizio dell'umanità e della Chiesa (cf AA 18-20).

Si invitino le presenti a formulare proposte operative che possono interessare direttamente e che abbiano la capacità di aggancio per una continuità di azione.

In tale occasione è opportuno costituire un *Comitato direttivo* che coordini e dia indicazioni per eleggere il primo Consiglio dell'Unione.

Dopo questo incontro iniziale, si tenga viva l'attenzione delle Exallieve con circolari, comunicazioni, auguri, segnalazioni ecc.

Con la collaborazione delle Exallieve già rintracciate si continui la ricerca e la verifica degli indirizzi.

Per l'elezione del primo Consiglio tornerà gradita e sarà efficace la presenza di un membro del Consiglio della Federazione e della Delegata Ispettoriale.

Per l'elezione delle Dirigenti è necessario prendere in considerazione non solo la capacità e la preparazione specifica delle Exallieve che dovranno assumere l'impegno-servizio nel Consiglio, ma anche la loro fedeltà al Magistero della Chiesa e all'Istituto e la loro testimonianza cristiana (cf AA 2; EN 70; Doc. *Puebla* 462).

Il Consiglio della Federazione ha il compito di seguire gli inizi dell'Unione e preparare le Dirigenti mediante rapporti frequenti, indicazioni, orientamenti, scambio di esperienze e studio dei documenti associativi.

Esso, tramite la Segreteria della Confederazione, avvertirà il Consiglio Centrale dell'avvenuta costituzione della nuova Unione.

## **L'Unione**

L'Unione è al servizio di tutte le Exallieve e fa parte integrante della Federazione Ispettoriale. Le sue iniziative e quelle della Casa FMA siano divulgate dalla stampa locale per poter informare il maggior numero di Exallieve, specialmente le « attese », le non associate e quante non hanno dato più notizie di sé, nonché le lontane, le ammalate, le emigrate (cf EN 55-56; CT 56; Doc. *Puebla* 1191).

La periodicità degli incontri associativi delle Unioni è stabilita dai rispettivi Consigli secondo le necessità locali.

Nei tempi forti dell'anno liturgico: avvento, quaresima, mese di maggio o in altre circostanze, specialmente su invito della Chiesa locale, si suggeriscono incontri più frequenti per poter creare comunità di fede che si esprimono nella testimonianza, nell'azione apostolica, nell'annuncio e nel servizio (cf *CT* 56; *Doc. Puebla* 462).

### **Sede dell'Unione**

La sede degli incontri delle Exallieve è presso la Casa delle FMA dove è costituita l'Unione, nel locale accessibile e accogliente messo a disposizione dalla Direttrice.

Nella sede, con l'accoglienza e la cordialità, le Exallieve trovino i mezzi per realizzare le finalità e le attività proposte dall'associazione: attrezzature, biblioteca, possibilità di accedere alla cappella, ecc.

Non vi manchi la presenza amica della FMA Incaricata che incoraggia, anima e guida le Exallieve (cf *EN* 69; *CT* 57. 60; *Doc. Cap. Gen. FMA XVI, Rel. IX Comm.*, p. 24ss).

### **Gruppi**

Nelle località in cui non vi sono Case od Opere delle FMA e dove eventualmente sono state sospese le attività educative dell'Istituto, il Consiglio della Fe-

derazione Ispettoriale, previa intesa con il Consiglio dell'Unione dal quale le Exallieve provengono, può costituire uno o più Gruppi, secondo le necessità e le situazioni locali.

Le finalità e le attività del Gruppo sono le stesse stabilite per le Unioni.

Ogni Gruppo elegge la propria Presidente la quale è membro di diritto del Consiglio dell'Unione da cui il Gruppo dipende.

La Presidente del Gruppo partecipa agli incontri del Consiglio dell'Unione e mantiene i contatti con le Exallieve per trasmettere loro le informazioni e gli orientamenti dell'associazione.

Le Exallieve del Gruppo saranno invitate a partecipare agli incontri associativi delle Unioni e della Federazione.

Mancando della sede presso una Casa FMA, le Exallieve del Gruppo si raduneranno presso qualche Istituto religioso. Eccezionalmente potranno radunarsi anche in casa di qualche Exallieva del Gruppo stesso.

Si faccia il possibile perché a tali raduni sia presente la FMA Incaricata dell'Unione da cui il Gruppo dipende.



## VITA ASSOCIATIVA

La Confederazione Mondiale è l'organizzazione che, stimolando l'azione personale delle Exallieve, s'impegna a realizzare quanto la Chiesa chiede agli Istituti educativi: « La carità unisca tra loro e con gli alunni gli insegnanti della scuola cattolica... Essi stimolino l'azione personale degli alunni e, terminato il ciclo di studio, continuino a seguirli con il loro consiglio e la loro amicizia, anche *fondando associazioni di exalumni* animate da spirito ecclesiale » (GE 8).

La natura e le finalità della Confederazione confermano la necessità di un'azione d'insieme, guidata da una linea organizzativa.

« Nelle comunità ecclesiali e nei vari ambienti di lavoro, l'apostolato, per essere efficace richiede sovente *un'azione d'insieme*. Per questo è di grande importanza l'apostolato organizzato » (AA 18).

L'esperienza dimostra che le attività svolte in gruppo salvano i singoli dall'isolamento e dalla dispersione. Tali attività, infatti, pur rispettando la libera iniziativa personale, incrementano la creatività, la sostengono e la potenziano. Inoltre favoriscono la responsabilità individuale ai fini dell'efficacia

del lavoro collettivo e della ricerca comune sincera e disinteressata del bene e della verità (cf *EN 70-71. 77*; *Doc. Puebla 802-803. 1309*).

Lo spontaneismo e la mancanza d'identità sono un pericolo per la vita di un gruppo. Infatti i gruppi che non tendono a qualificarsi, che non s'impongono una disciplina e non sono sostenuti da un impegno organizzativo sono in partenza decretati a dissolversi (cf *AA 4*).

« Le organizzazioni create per un apostolato collettivo sono di sostegno per i propri aderenti, li formano alla missione, ordinano e dirigono la loro azione. Si possono così ottenere risultati molto più importanti che se ciascuno agisse isolatamente » (*AA 18*).

## **Statuto**

Ogni associazione, per poter funzionare bene, si deve reggere su una struttura la quale non ha valore in sé, ma è indispensabile per realizzare un progetto.

Le norme che delineano e tutelano la natura, le finalità, le caratteristiche associative e che stabiliscono la struttura organizzativa della Confederazione Mondiale sono contenute nello Statuto, accettato da tutte le Federazioni e quindi dalle Unioni e dai Gruppi.

Il *primo Regolamento* della Confederazione venne redatto dal nucleo iniziale di Exallieve nel 1908, a Torino, con la collaborazione delle FMA e l'incoraggiamento del Servo di Dio Don Filippo Rinaldi.

Il primo *Statuto*, redatto nel 1911, venne presentato e promulgato durante il 1° Congresso internazionale (Torino: 23-25 settembre).

In seguito, e con il contributo delle Federazioni e la cooperazione di esperti, vennero pubblicate altre edizioni con modifiche ed aggiornamenti imposti dalle esigenze storiche e dettate dalle necessità associative.

Lo Statuto attuale venne promulgato nel 1971 e aggiornato nel 1980.

La promulgazione dello Statuto spetta alla Presidente Confederale insieme alla Madre Generale FMA.

L'approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti spetta al Consiglio Centrale.

## **Regolamento**

Le Federazioni, singolarmente o a gruppi nazionali o linguistici, hanno la facoltà di redigere il proprio Regolamento per adeguare i principi statutari alle necessità locali.

Nel Regolamento Ispettoriale verranno stabilite le modalità per le elezioni, la durata delle cariche, il numero delle Consigliere e le loro attribuzioni e saranno indicate le attività per realizzare le finalità associative.

Una copia del Regolamento Ispettoriale va consegnata ad ogni Exallieva all'atto dell'iscrizione.

Il Regolamento deve essere presentato nei suoi contenuti-valori e l'Exallieva s'impegnerà ad assimi-

larne lo spirito e a viverne le esigenze e le proposte (cf AA 4).

Il Regolamento delle Federazioni, gli eventuali aggiornamenti o le modifiche del medesimo devono essere approvati dal Consiglio Centrale.

L'attenzione ai segni dei tempi e alle esigenze ambientali impegnano però i Consigli, quando occorra, ad adeguare i mezzi — con i quali si esprime la vita associativa — alle giuste esigenze delle Exallieve, lasciando inalterati i valori sostanziali e non rinunciando allo spirito dell'associazione e alle sue sane tradizioni.

### **Convegni Annuali - Giornate Sociali**

Il *Convegno Annuale* è un incontro aperto ed esteso a tutte le Exallieve di una Unione o di una Federazione.

La *Giornata Sociale* è un incontro periodico delle Exallieve associate di una Unione o di una Federazione.

Convegni e Giornate Sociali sono momenti privilegiati e importanti per la vita associativa perché favoriscono i contatti personali con le Exallieve, permettono loro uno scambio di esperienze di fede, stimolano a conoscere e a vivere l'ideale evangelico (cf AA 5. 32; EN 46; Doc. *Puebla* 842-844).

Per sollecitare una presenza numerosa è efficace raggiungere l'Exallieva con un invito per quanto possibile « personale ».

Durante l'anno, nelle circolari occasionali, nelle pubblicazioni della Casa, negli incontri individuali e nello scambio della corrispondenza con le Exallieve si dovranno annunciare i Convegni e le Giornate Sociali, invitando alla partecipazione.

Alle autorità, dalle quali si attende una risposta che si desidera leggere alle Exallieve convenute, è necessario inviare assai per tempo l'invito e il programma della giornata.

Le date di ogni incontro o Convegno delle Exallieve saranno segnalate alla Comunità FMA la cui collaborazione è insostituibile (cf AA 25; RH 5). Essa infatti, se coinvolta, se ne fa promotrice, offre la preghiera e la fraterna compartecipazione per una proficua riuscita dell'incontro.

La data del Convegno Annuale dovrebbe essere fissa.

L'invito per il Convegno si invierà anche alle Exallieve non associate. E' assai utile informare in merito l'opinione pubblica mediante gli strumenti della comunicazione sociale: stampa, volantini, radio, TV, striscioni ecc. e invitare le Exallieve più volenterose a farsi annunciatrici presso le compagne e le amiche che non frequentano ordinariamente l'Unione.

Ai Convegni e alle Giornate Sociali si inviteranno le Superiori della Casa e la comunità FMA, e possibilmente anche qualche Superiore e Dirigente dei Consigli a livello superiore. E' sempre desiderata ed efficace la presenza delle FMA conosciute dalle Exallieve.

La Celebrazione dell'Eucarestia, che costruisce la Chiesa come autentica comunità del Popolo di Dio,

per le Exallieve cristiane dovrà essere il momento centrale del Convegno o della Giornata Sociale (cf SC 6-7. 10. 47. 48; AA 4; EN 47; RH 20). In tale occasione si dia anche la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.

Gli incontri associativi di ogni tipo, sempre ricchi di tanti valori di amicizia e di solidarietà, di gioia e di entusiasmo, sono occasioni favorevoli e da valorizzare per un approfondimento della fede, per lo studio della dottrina cristiana e per vivere l'esperienza della preghiera comunitaria che vivifica le attività caritative (cf EN 46; CT 47. 70).

Un Convegno e una Giornata Sociale offrono anche l'opportunità di mettere a fuoco i problemi che interessano direttamente l'Exallieva, le sue responsabilità familiari e sociali, le situazioni in cui svolge le sue attività promozionali e apostoliche o l'ambiente di lavoro. La parola chiarificatrice e stimolante di una persona esperta e credibile, possibilmente Exallieva, sarà di incoraggiamento per una vita spiritualmente più impegnata e più fedele all'educazione ricevuta (cf AA 2. 7; GS 53. 55; EN 20; CT 57. 61; Doc. *Puebla* 462. 794. 797).

Le Unioni e le Federazioni provvederanno nei modi più adatti (lotterie o simili) a sostenere le spese per l'organizzazione dei Convegni, delle Giornate Sociali, dei pellegrinaggi e delle manifestazioni indetti dalle Exallieve.

E' un tratto di cordiale fraternità favorire le Exallieve meno abbienti evitando loro le spese per la partecipazione.

Un Convegno e una Giornata Sociale si prestano per l'eventuale rielezione del Consiglio dell'Unione

o della Federazione, per premiazioni particolari che interessano le partecipanti: assegnazione Oscar Laura Vicuña, Premio della Fedeltà, Premio della Bontà o altre iniziative che riguardano le Exallieve e le loro attività (es. un premio per la scuola).

Durante questi incontri fraterni, la Presidente può presentare una breve relazione delle attività svolte e gli orientamenti operativi per il futuro e la tesoriera potrà informare sulla situazione economica dell'Unione o della Federazione.

Tali relazioni dovranno essere precedentemente approvate dai rispettivi Consigli.

Nell'incontro successivo si verificherà la realizzazione degli impegni assunti.

Alle intervenute è sempre gradito il ricordo delle Exallieve assenti, che hanno inviato l'adesione.

Se il Convegno o la Giornata Sociale sono organizzati durante l'anno scolastico, si dovranno favorire i contatti con le alunne almeno dell'ultimo corso.

In occasione dei Convegni Annuali, delle Giornate Sociali o di altre particolari presenze di massa, si *sollecitino le Exallieve a rinnovare l'adesione* per l'aggiornamento della tessera, presentando il valore e la forza della vita associativa, la necessità e l'importanza dell'apostolato associato che « corrisponde felicemente alle esigenze umane e cristiane dei fedeli e al tempo stesso si mostra come segno della comunione e dell'unità della Chiesa » (AA 18).

E' auspicabile programmare annualmente anche un incontro specifico per le famiglie delle Exallieve, allo scopo di creare, nell'ambito dell'associazione, comunità di fede e favorire uno scambio di valide

esperienze per una maturazione umano-cristiana del nucleo familiare in cui l'Exallieva vive (cf AA 22. 26).

Dopo l'incontro le partecipanti normalmente desiderano ricevere la relazione della giornata, le foto e le relative notizie pubblicate sui quotidiani.

## **I Consigli**

L'associazione è retta in forma collegiale mediante i Consigli a ogni livello (cf *1° Regolamento ass. 1908*, art. V p. 4)

Il principio di collegialità si è dimostrato particolarmente attuale ed efficace per favorire la collaborazione, l'impegno e la corresponsabilità delle Exallieve e delle FMA animatrici (cf *RH 5*).

I Consigli si potrebbero definire l'« elemento portante » dell'associazione che riflette il loro stile di azione, la loro vitalità e incisività.

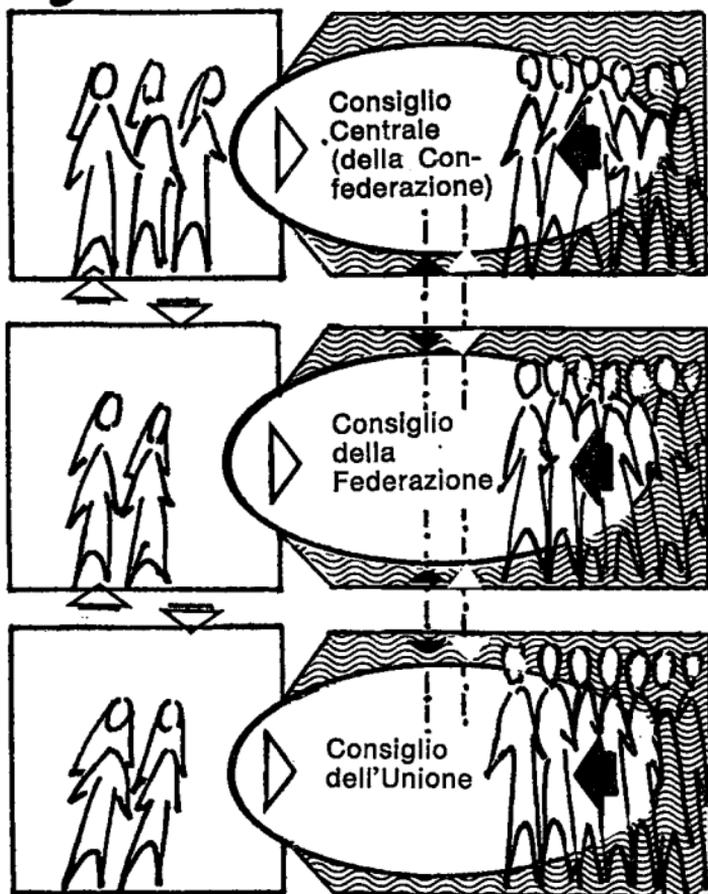
Essi esprimono la comunione nella quale laiche e FMA cercano insieme, nella carità, la soluzione ai problemi comuni (cf AA 7; Doc. *Puebla* 462. 568. 589. 797).

Nei Consigli Dio ci vuole significanti, segni leggibili dell'unità nella fede. Ci chiama a servirlo con slancio e fedeltà anche nella prova. Una fedeltà aperta alla novità quando è positiva, non disancorata dai valori cristiani e non contraria alle finalità dell'associazione.

Un Consiglio, per essere efficiente e poter assolvere il proprio compito, deve necessariamente incontrarsi con una certa frequenza.

*fma*

CONFEDERAZIONE *ea*



**I Consigli**, a ogni livello, sono organi direttivi e deliberativi. Sono composti dalle EA Dirigenti, dalle FMA che rappresentano l'Istituto e da eventuali persone esperte in particolari settori.

Se talvolta sarà impossibile avere la totale partecipazione delle Dirigenti, si incontri almeno il gruppo abitualmente più disponibile.

Ogni incontro è un allenamento alla fraternità, è un'esperienza di comunione, è un'animazione per il servizio da esercitare anche fuori del Consiglio stesso.

Il gruppo delle Dirigenti che ha contatti assidui diventa sempre più vivo e più unito, si migliora intrinsecamente e si qualifica.

Lavorando insieme:

- si superano più facilmente le difficoltà e gli ostacoli che inevitabilmente si presentano;
- ci si ritrova con le altre Consigliere e ci si arricchisce vicendevolmente;
- la Comunità-Consiglio diviene la « visualizzazione » del gruppo associativo e il modello vivente cui si ispirano le Exallieve.

### *Contenuti e scopi*

Gli incontri dei Consigli possono avere contenuti e scopi diversi:

- lo scambio di esperienze, lo studio delle difficoltà e delle situazioni ambientali per un confronto comunitario del lavoro e del metodo;
- l'approfondimento degli orientamenti del Consiglio Centrale, delle direttive della Chiesa locale, del Magistero della Chiesa;



**Il Consiglio dell'Unione, organo direttivo, è composto dalle EA Consigliere (■) e dalle FMA (□) che rappresentano l'Istituto. L'Assemblea, organo direttivo, è composta dalle EA « effettive ».**

- la stesura di programmazioni annuali (semestrali e trimestrali); le verifiche e le valutazioni; i rapporti con la Chiesa locale in cui l'Unione è inserita, la collaborazione con la comunità educante delle FMA o con altri organismi;
- la preghiera in comune per sentirsi più Chiesa e per la maturazione spirituale del gruppo dirigente;
- la formulazione di richieste per conoscere, capire e prestare attenzione alle esigenze della base e alle necessità locali, sociali ecc.;
- l'incontro fraterno per un maggior apprezzamento dei valori di natura, di Grazia e d'esperienza di ogni Consigliera.

### *Responsabilità*

I Consigli — a ogni livello — per coordinare meglio le attività associative dovrebbero assegnare alle Consigliere responsabilità specifiche (cf *MM* 8; *IM* 3; *EN* 70). Es.:

- formazione permanente;
- liturgia ed esercizi spirituali;
- culto e devozione mariana;
- giovani ed occupazione giovanile;
- ammalate, anziane e sofferenti;
- problemi socio-politici;
- stampa e altri mezzi di comunicazione sociale;
- animazione missionaria;
- vocazioni;
- segreteria;



**Il Consiglio della Federazione**, organo direttivo, è composto dalle EA (■) Consigliere e dalle FMA (□) che rappresentano l'Istituto. **L'Assemblea della Federazione**, organo direttivo, è composta dal Consiglio della Federazione, dalle Presidenti e dalle FMA dei Consigli delle Unioni.

**La Consulta della Federazione**, organo consultivo, è composta dal Consiglio della Federazione e dai Consigli delle Unioni.

- organizzazione finanziaria;
- rapporti con la Famiglia Salesiana e con altri organismi;
- altre, secondo le necessità.

Nei Consigli è bene siano rappresentate le diverse categorie di Exallieve: giovani, adulte, studenti, casalinghe, operaie, professioniste, ecc.

Ogni Consiglio, constatata l'opportunità, ha facoltà di chiamare come membri aggiunti con voto consultivo, persone competenti in particolari settori, preferibilmente Exallieve di sicuri orientamenti morali e fedeli al Magistero della Chiesa.

La Madre Generale FMA, la Consigliera Generale e la Delegata Confederale; l'Ispettrice e la Delegata Ispettorale; la Direttrice e l'Incaricata rappresentano l'Istituto e fanno parte di diritto degli organi direttivi, esecutivi e consultivi delle rispettive Unioni, Federazioni e Confederazione e partecipano agli incontri dei loro Consigli.

In caso di disfunzione di uno qualsiasi degli Organi associativi, l'Organo immediatamente superiore può ad esso sostituirsi compiendo gli atti relativi.

Le consultazioni per l'elezione dei membri di un Consiglio hanno valore consultivo. Non sono perciò vincolanti.

### *Modalità*

Per condurre con profitto gli incontri dei Consigli, delle Assemblee ecc.; si suggerisce di:

— dare uno scopo preciso a ogni incontro

- stabilire le varie fasi della riunione: tempo per presentare una relazione e per discuterne in gruppo, per gli intervalli e per le documentazioni: filmati ecc.
- avvisare per tempo le partecipanti
- informare circa i contenuti, lo scopo, l'orario, le presenze
- scegliere l'ambiente adatto
- scegliere l'ora adatta alle persone e agli scopi
- assicurarsi che sia tutto pronto e funzionante
- incominciare in orario
- premettere una pausa di raccoglimento per creare un clima di « presenza di Dio » e lasciare la possibilità anche di una preghiera spontanea o di un canto iniziale
- occorrendo, fare la presentazione delle partecipanti
- favorire il clima di fraternità, di gioia e di cordialità
- fare in modo che le partecipanti si accorgano dell'importanza dell'incontro dal quale si attendono risultati molto positivi
- controllare l'orario per mantenere quanto promesso nel programma (se sarà necessaria una variante, sottoporla alle presenti per l'approvazione)
- favorire l'attenzione e la partecipazione attiva di tutte accettando il contributo di esperienze e quello di opinioni anche diverse.

## **Consigliere Regionali**

Le Nazioni nelle quali sono costituite due o più Federazioni Ispettoriali o le Federazioni Ispettoriali che si estendono in più Nazioni possono essere rappresentate al Consiglio Centrale da una *Consigliera Regionale*.

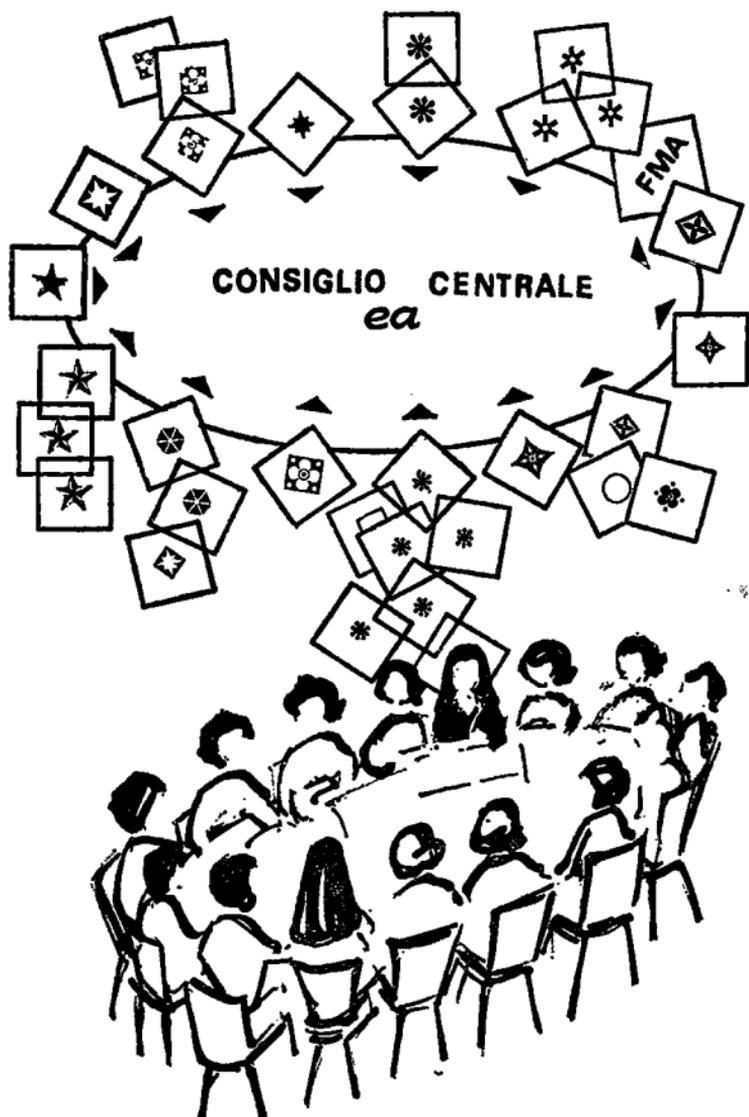
Tali Consigliere vengono proposte con una terna di nomi dalle Federazioni o dalle Consulte Interispettoriali, su richiesta del Consiglio Centrale e nominate dal medesimo.

Il loro impegno consiste nel:

- mantenere i contatti tra il Consiglio Centrale e i Consigli delle Federazioni rappresentate;
- presentare al Consiglio Centrale i problemi, le situazioni, le proposte, le giuste aspirazioni espresse dai Consigli a livello inferiore ed a questi trasmettere le decisioni, le direttive e gli orientamenti del Consiglio Centrale;
- rappresentare la Confederazione presso altre associazioni, organismi e movimenti con finalità apostoliche e promozionali su designazione del Consiglio Centrale.

Le Consigliere Regionali hanno diritto di partecipare agli incontri del Consiglio Centrale e facoltà di intervenire, su invito, alle Assemblee e alle Consulte Ispettoriali e Interispettoriali.

Qualora dette Consigliere fossero nell'impossibilità di partecipare a un incontro del Consiglio Centrale, potranno farsi rappresentare da una sostituta e si terranno informate sui lavori del Consiglio.



**Il Consiglio Centrale della Confederazione** è composto dalle EA: Consigliere e Rappresentanti Regionali di alcune nazioni o di gruppi di Federazioni, dalle FMA che rappresentano l'Istituto e da eventuali persone esperte. E' un organo deliberativo.

Esse rappresentano il Consiglio Centrale ai Congressi, Convegni o incontri promossi dal Consiglio stesso o dalle Federazioni e dalle Unioni dalle quali saranno invitate.

### **Le Dirigenti: una presenza indispensabile**

Con il termine « Dirigente » intendiamo parlare delle Consigliere a ogni livello, coordinatrici di un gruppo comunitario o di un settore di lavoro, che danno un contributo generoso, diligente e creativo nella fedeltà, in stretta collaborazione con le FMA animatrici dell'associazione (cf AA 25-26; RH 5-6; Doc. Puebla 1020).

Le Dirigenti, segno sensibile di un organismo ben costituito, sono anche segno dell'unità nella carità. Proponendo l'azione, la coordinano e impediscono al gruppo di dissolversi e di morire.

In ogni Consiglio ci possono essere pareri diversi quanti sono i membri e modi alternativi di procedere altrettanto buoni, ma è necessario convogliare le forze sulla linea indicata dalla responsabile del gruppo per ottenere l'unione feconda delle volontà e dei cuori (cf EN 77).

« La concordia — dice San Tommaso — è l'unione delle volontà, non delle opinioni ».

### **Dirigere è servire**

La Dirigente, autorizzata a coordinare le forze e la volontà delle associate, aiuta tutte a « servire » la causa e a realizzare le consegne, stimola a dare il

meglio di sé, a spendersi fino in fondo, con coraggio, per la riuscita.

Ella serve il gruppo associativo con l'esempio di obbedienza alle stesse norme e direttive stabilite in comune accordo o ricevute dagli organi superiori.

Sente con forza la propria responsabilità e non abdica quando le difficoltà si fanno più pressanti e gravi. Anzi. E' allora che s'impegna maggiormente in un servizio incondizionato, pagando di persona senza pensare alla propria stanchezza (cf EN 10).

L'attenzione agli altri la rende capace di ogni sacrificio; non si concede sosta sino a quando l'ultimo particolare non è sistemato, così da facilitare i compiti di ognuna e sollecitare la collaborazione di tutte.

Una Dirigente ama sinceramente e serve le persone del suo gruppo associativo per quel che sono e sa cogliere e valorizzare le ricchezze e le doti di ciascuna.

Suo primo impegno è favorire e sostenere la forma associativa proposta dalla Confederazione, studiare e approfondire i documenti statutari e il Regolamento della Federazione, nonché conoscere gli orientamenti del Consiglio Centrale (cf AA 4).

La Dirigente non può mancare: ai Consigli, agli incontri, ai Convegni. La sua presenza ha un'efficacia insostituibile: stimola tutte ad assumere responsabilmente il proprio ruolo e a svolgerlo sino alla fine.

### **La «Dirigente: « la prima »**

Chi « serve » dev'essere « la prima ». Intanto nell'assumere il carico personale di responsabilità e di

rischi, non solo propri, ma anche di quante lavorano con lei. E' ardita e prudente nello studiare il piano d'azione e nel prevedere le difficoltà che poi ella stessa aiuta a superare.

E' anche:

- la più coraggiosa per dominare le timidezze altrui;
- la più perseverante per affrontare la stanchezza causata dal tempo e dalle difficoltà;
- la più resistente alla solitudine;
- la più ricca di cordialità e di ottimismo, che pretende dagli altri, soltanto secondo le loro forze, quanto lei stessa dà senza misura.

Talvolta le condizioni di lavoro di una Dirigente sembrano insostenibili: stanchezza e amarezza possono prenderla d'assalto. Si ricordi allora che nessuno sforzo va mai perduto, che « la firma di Dio non si chiama successo » e che nessuna sconfitta è definitiva. Con la preghiera si può riuscire ad ottenere la forza anche per gli insuccessi più duri.

La Dirigente, che ha rinunciato a se stessa per « servire », sa di doversi aspettare una vita difficile. Ma c'è la certezza di una fecondità invisibile: solo il grano di frumento che muore porta frutto (cf Gv 12, 24).

Lo Spirito Santo, che ha animato la Vergine Maria e i nostri santi, anche oggi dona al cristiano — chiamato a servire i fratelli — la gioia di vivere ogni giorno nella pace e nella speranza che sorpassano le delusioni e le sofferenze (cf Esort. ap. « La gioia cristiana » 8).

## **Avvicendamento**

Secondo le norme statutarie le Consigliere, a ogni livello, durano in carica per un tempo determinato. Per le Consigliere delle Federazioni e delle Unioni il periodo è stabilito dai Regolamenti delle stesse Federazioni.

Allo scadere dei tempi stabiliti per gli incarichi tutte le Consigliere sono naturalmente esonerate dalle proprie responsabilità e i Consigli devono essere rieletti.

Ogni Consigliera ha portato all'associazione le ricchezze e i talenti che Dio le ha dato. L'avvicendamento porterà altri talenti e anche altri limiti, ma il gruppo si arricchirà di nuove energie.

Uscire serenamente dal campo d'azione, saper umilmente lasciare un impegno, « saper partire » e rimettere a Dio tutto il lavoro che un giorno Egli ci aveva affidato, sempre continuando a sostenere con la preghiera il dinamismo e il coraggio di chi è di turno nelle responsabilità, è il segno più certo di una donazione generosa vissuta nella rettitudine d'intenzione « nascosta con Cristo in Dio », perciò veramente feconda per contribuire alla salvezza del mondo, e in particolare delle Exallieve.

### *Test della Dirigente*

— Se sei convinta che la tua responsabilità è un servizio e non un premio per quello che sei, che fai e che dai;

- se realizzi il tuo impegno con diligenza e tenacia anche quando ti costa sacrificio e non hai il risultato che attendi;
- se di fronte alle difficoltà preghi di più e lavori di più per superarle e, come Don Bosco, sei un'in-correggibile ottimista;
- se t'impegni di collaborare e ascolti il parere di chi non la pensa come te;
- se in qualsiasi ora sei disponibile all'ascolto e al servizio, e alla tua tranquillità preferisci la fatica del tuo dovere;
- se prima di prendere una decisione ti cali nella pelle degli altri;
- se ami veramente tutti e sei attenta a tutto;
- se, nel silenzio, fai quello che altri hanno lasciato incompiuto;
- se, dopo aver lavorato molto, non ti scoraggi per le critiche sul tuo operato;
- se, quando tutto è riuscito bene, non t'importa di essere dimenticata e continui a sorridere e a servire;
- se desideri fare di più e meglio;
- se gli altri possono dire: «vorrei essere come lei»;
- se lavori come se tutto dipendesse da te e preghi come se tutto dipendesse da Dio:

*allora tu sei una vera Dirigente.*

## **LE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE E LE EXALLIEVE**

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, rispondendo ai fini per cui Dio lo ha suscitato nella Chiesa, si dedica prioritariamente all'educazione integrale della gioventù femminile specie della più povera e del ceto medio e popolare (cf *MB VII 697, X 625, XII 76-77.374, XIV 622; Macc. 1° 139 - Doc. FMA*).

Tale specifica missione continua e si integra mediante il Movimento Exallieve il quale, nella sua forma associativa organizzata: la Confederazione, in tempi e modi diversi, s'impegna di realizzare la formazione permanente sollecitata e richiesta dalla Chiesa agli Istituti educativi (*GE 8; MB V 368, XIV 511. 513*).

Le FMA, presso la Confederazione: Federazioni, Unioni e Gruppi, rappresentano l'Istituto. Sono le animatrici delle Exallieve, le garanti e le responsabili della fedeltà ai valori permanenti salesiani e allo spirito e alle finalità dell'associazione. Partecipano ai Consigli di cui fanno parte.

L'Unione Exallieve è considerata dalle FMA una *Opera complementare della Casa* per la quale la Co-

munità mette a disposizione animatrici, mezzi, locali e quanto può occorrere per un proficuo lavoro apostolico.

La Confederazione è giuridicamente riconosciuta anche nei documenti ufficiali delle FMA: Costituzioni - Regolamenti - Circolari delle Superiori e le Exallieve sono considerate « *la risposta concreta dell'opera educativa che la Chiesa ha affidato alle FMA* » (cf Cap. Gen. FMA XVI, Rel. IX Comm.). L'Istituto si è sempre interessato di loro (cf Arch. Gen. FMA e Arch. Segr. Centr. EA).

Le Exallieve del laboratorio di Mornese — nel 1881 — presenziarono a Nizza Monferrato alla S. Messa di suffragio per la morte della Confondatrice S. Maria Mazzarello (Cronistoria FMA Vol. 1, p. 77).

Dal costituirsi spontaneo della prima Unione (Torino, 1908) le FMA furono presenti come animatrici e amiche, guide spirituali ed educatrici delle Exallieve.

La seconda Madre Generale, Madre Caterina Daghero, esortò le FMA ad iniziare la vita associativa con le prime Exallieve:

« *...si formi un Comitato di antiche alunne aventi lo scopo di stringere ognor più forti i vincoli che le lega all'Istituto* » (cf Cap. Gen. FMA VIII, 1922).

Alle Direttrici e alle Suore suggeriva come aiutare le Exallieve ed esortava a favorirle, a valersi di loro e della loro opera per adempiere più largamente e più efficacemente il proprio apostolato nelle scuole, nei laboratori, negli oratori, nell'insegnamento catechistico.

Alle Exallieve scriveva:

*« ...prudentemente e sapientemente organizzate, o buone figliole, sentirete centuplicate le vostre forze per mostrarvi esemplari nelle virtù cristiane, sempre e dovunque, senza ombra di rispetto umano. Vi sia perciò continuamente dinnanzi la luminosa figura del santo don Bosco, per non dimenticare le sue massime, sintetizzate nell'immenso ardore di fede e di carità, nello spirito di operosità e di sacrificio per la salvezza delle anime... »* (cf lettera di M. Caterina Daghero alle EA, 2° Congresso internaz., Torino 1920).

Una Consigliera Generale FMA ha animato dagli inizi le attività della Confederazione.

### **Impegni delle FMA verso le EA**

La Confederazione, per realizzare le proprie finalità, richiede la collaborazione delle FMA.

E' necessario perciò che tutte le FMA, non soltanto le Delegate e le Incaricate:

- conoscano la storia e le origini, lo spirito e le finalità, l'organizzazione e le attività dell'associazione EA secondo lo Statuto e il Regolamento in vigore;
- facciano conoscere l'associazione sia durante le prime tappe di formazione sia nei successivi tempi di aggiornamento pastorale delle FMA perché le Comunità la amino e la facciano amare, ne constatino la necessità e l'importanza, collaborino alla sua vitalità e si sentano corresponsabili delle sue realizzazioni apostoliche ed educative;

- parlino dell'associazione nelle scuole, negli Oratori-Centri giovanili, nei pensionati per studenti ed operaie, alle giovani che vengono educate in un'Opera dell'Istituto e ai genitori delle ragazze;
- presentino l'Unione alla «buona notte» o al «buon giorno», mettendo in evidenza l'attualità dell'associazionismo come fenomeno spontaneo e necessario per la crescita cristiana e per un apostolato sorretto dalla forma associativa;
- provochino alcuni incontri tra le Exallieve e le ragazze dell'Oratorio-Centro giovanile e le alunne degli ultimi anni, perché queste conoscano per tempo le attività spirituali, apostoliche ed educative dell'Unione e le neo-Exallieve possono aderirvi spontaneamente e consapevolmente.

La FMA responsabile di una classe terminale potrebbe affidare a una-due leaders l'impegno di mantenere i contatti con le compagne e le amiche di gruppo. Sarà una collaborazione valida per conservare i rapporti con le neo-Exallieve uscenti e per stimolare il successivo rinnovo dell'adesione associativa.

E' conveniente:

- preparare la « giornata » della consegna della tessera e del distintivo come l'« ingresso ufficiale » nell'associazione. Per l'occasione si interessino e si invitino anche le allieve e la Comunità FMA;
- favorire l'inserimento delle Exallieve giovani nell'Unione proponendo attività adatte alle loro esigenze spirituali, culturali, apostoliche e formative. Per alimentare lo spirito di famiglia si eviti però di farne un settore separato e chiuso;

- facilitare i rapporti tra le Exallieve giovani e le adulte per un reciproco arricchimento e un'indispensabile collaborazione;
- approfittare della visita di una Superiora alla Comunità FMA per provocare l'incontro anche con le Exallieve o almeno con il Consiglio (dell'Unione o della Federazione).

La Superiora potrà così conoscere personalmente le Exallieve che danno fondata speranza e garanzia di possedere la capacità e la competenza, la volontà di servizio e la fedeltà necessarie per la elezione delle Consigliere ai vari livelli.

Si è inoltre constatata l'opportunità di:

- dare la preferenza alle Exallieve professionalmente preparate e di sicura fedeltà ai principi della educazione cristiana e salesiana nell'assunzione del personale laico per le Opere educative (cf Doc. *Puebla* 1020).
- tener conto delle Exallieve nella pianificazione e programmazione dell'Istituto — a ogni livello — considerandole destinatarie ma anche agenti e collaboratrici nella missione educativa delle FMA.
- presentare il periodico delle Exallieve (in Italia « Unione ») ed altri sussidi associativi anche alla Comunità FMA, evidenziarli e metterli a disposizione nei parlatori della Casa.

E' molto utile che le Ispettrici e le Direttrici siano presenti agli incontri dei rispettivi Consigli, Assemblies o Consulte dell'associazione.

Occorre che le Superiori responsabili della Comunità ispettoriale e locale partecipino sempre più efficacemente alla vita della Confederazione predispodendo Delegate e Incaricate idonee a svolgere il loro compito tra le Exallieve (Cap. Gen. FMA XVI). Diano loro la possibilità di assolvere efficacemente il proprio ruolo di animazione della Federazione e dell'Unione assegnando:

- il tempo necessario per l'azione e la preparazione offrendo:

- la collaborazione e l'incoraggiamento dell'intera Comunità
- la sede
- il materiale e i sussidi occorrenti.

Le FMA ogni giorno pregano comunitariamente per le Exallieve e sono sempre pronte a condividere ogni loro gioia e sofferenza, presenti con il consiglio, la comprensione e l'aiuto fraterno e cordiale (cf *GE* 8; *MB* V 368; XIV 511. 513, Doc. FMA).

---

(Cf Deliberazioni: Convegno Europa e Medio Oriente, Torino, agosto 1966; Congresso Mondiale Dirigenti: Torino, agosto 1972; Cap. Gen. FMA XVI, 1975).

## **L'Unione, ambiente favorevole per la maturazione della chiamata di Dio alla vita religiosa**

Ogni anno centinaia di ragazze lasciano la Casa delle FMA per iniziare un nuovo tipo di vita. Tra queste non poche hanno ricevuto da Dio il dono speciale della vocazione religiosa, ma restano in attesa di scoprire con chiarezza qual è la "missione" cui Dio le chiama, per la quale vale la pena di dare tutta la vita.

Non è sufficiente mobilitare queste giovani Exallieve, predisposte a seguire Cristo, soltanto con attività promozionali o con impegni ecclesialmente generici. Tutto ciò potrà essere soltanto un motivo per avviarle verso la "radicalità evangelica" e verso più forti impegni che allenano alla donazione totale.

Come piccola comunità ecclesiale, l'Unione—nelle sue responsabili — ha anche il dovere di *proporre esplicitamente* alle giovani "questa scelta di vita", di *chiamare* con coraggio ed estrema lucidità. Spesso le ragazze stesse attendono proprio dal gruppo l'occasione per essere incoraggiate, aiutate e "spinte" a seguire Cristo. Per questo è prezioso il consiglio delle animatrici, delle amiche e di una *guida spirituale* che l'Exallieva deve poter incontrare nell'Unione.

« *Si tratta di consacrare la vita, tutta la vita al servizio di Dio e della Chiesa. Si tratta di consacrarla con fede sicura, con matura convinzione, con libera decisione, generosità a tutta prova e senza pentimenti* » (Giovanni Paolo II).

La giovane Exallieva ha bisogno di un ambiente formativo di riferimento capace di stimolarla alla scelta decisiva, di un ambiente che la avvii gradualmente all'esercizio dell'unione con Dio sino alla determinazione di "consegnare la vita" all'Unico Amore con "cuore indiviso" e a tempo pieno.

Occorre tener presente che i giovani, specialmente oggi, *rispondono solo a richiami forti*, concreti, carichi di quella vivacità che rivela la straordinarietà delle "grandi cose" qual è la chiamata a seguire Cristo. Solo ciò che esige coraggio e radicalità, ciò che si presenta ricco di novità e di freschezza parla ancora alla mente e al cuore giovanile e suscita risposte positive.

*« Esorto i giovani a seguire con totale generosità la voce di Cristo, se li chiama a mettere al suo servizio i loro slanci generosi, il loro ardimento e tutte le loro fervide risorse ».*

*« Giovani, avete forse paura? Non abbiate paura di spalancare le porte a Cristo »* (Giovanni Paolo II).

Nei giovani talvolta è latente la paura di impegnarsi a fondo. Forse per un senso di "estrema" lealtà o per il timore di non essere fedeli agli impegni. Ma se le ragazze vedono in concreto le vocazioni realizzate e vissute con coraggio, con quell'entusiasmo giovanile che custodisce nella freschezza l'offerta a Cristo, allora si convinceranno che un impegno perenne non si logora mai, ma si rinnova giorno per giorno perché Cristo è « Novità di Vita ».

Veramente i giovani "più che di maestri hanno bisogno di testimoni, e se credono ai maestri è perché questi sono anche testimoni".

Spesso i giovani sono anche accusati di rifiuto del sacrificio o di ricerca sfrenata di benessere che soffoca le esigenze dello spirito. Quando però la vita cristiana, e ancor più la vita religiosa, si presenta come un cammino instancabile e felice sulle vie di Dio e dietro il richiamo di Cristo che invita a seguirlo lasciando tutto; quando la fede diventa certezza e novità, profondo incontro con Cristo e la sua Parola, allora nella ragazza nasce l'entusiasmo e la voglia di buttarsi pienamente nell'avventura. Allora, il giovane cuore, sempre pronto a lasciarsi catturare e a offrirsi, troverà il coraggio di rispondere alla chiamata fino alle estreme conseguenze anche se dovrà affrontare difficoltà in famiglia e nell'ambiente di vita.

In pratica, per aiutare le giovani Exallieve nel momento importante di orientare la vita e di decidere per Cristo, è necessario offrire loro:

- tempi di preghiera come esigenza fondamentale per l'incontro con Dio e per avere la necessaria chiarezza interiore
- pause di silenzio in cui l'anima possa ritemprarsi e ricercare l'intimità con il Signore
- il consiglio, l'orientamento spirituale e il sostegno della preghiera
- la testimonianza di chi, come Maria, ha creduto alla Parola del Signore sino al punto di impegnare tutta la vita per confermare, con inalterabile gioia, la realtà dell'amore di Cristo che si offre per l'umanità (cf *ET* 43. 46. 53. 55).
- l'impegno in attività apostoliche di carattere salesiano.

## **La Figlia di Maria Ausiliatrice: l'animatrice**

La Figlia di Maria Ausiliatrice, nella Confederazione, è *l'animatrice* delle Exallieve. La sua presenza affettuosa, comprensiva e fraterna, ricca di valori soprannaturali attinti dall'intima comunione con Cristo, stimola una progressiva crescita nella fede viva che accende la speranza e agisce nella carità (cf *LG* 41) per radicare e fortificare il Regno di Dio nelle anime (*LG* 43; *MB* X 599; XVII 109-114).

Ella, con la preghiera e l'azione, può animare particolarmente le Consigliere e il gruppo delle collaboratrici più fedeli le quali, a loro volta, diventano il lievito evangelico nella massa fluttuante delle associate che spesso, e per diversi motivi anche plausibili, frequentano l'Unione soltanto saltuariamente (cf *AA* 25).

L'animazione si realizza aiutando gradualmente le Exallieve:

- a liberarsi dalle pressioni psicologiche esercitate dal mondo consumistico e dai mass-media;
- a maturare la propria personalità cristiana ispirandosi al Vangelo e modellando la propria vita sull'esempio di Maria;
- a rendersi capaci di coraggiose scelte cristiane;
- ad allenarsi alla preghiera-colloquio costante con Dio che santifica anche il più umile lavoro realizzando così la contemplazione-azione della spiritualità salesiana (cf Giovanni Paolo II al Consilium pro laicis, 18 aprile 1980; *MB* XVI 328);
- ad esercitare le virtù (cf *AA* 30-31; *LG* 31-33).

L'animatrice che trasmette alle Exallieve la propria esperienza spirituale tipicamente salesiana e la ricchezza della Grazia che le viene dal suo dialogo con Dio è un segno credibile che comunica la gioia pasquale e favorisce il formarsi di una comunità unita: l'Unione.

- *L'affetto-amicizia* tra i membri del gruppo diventa *carità soprannaturale* e universale che si dona senza misura.
- *Il desiderio di realizzare attività* matura in un'*azione apostolica* infaticabile e impegnata a portare lo spirito del Vangelo nelle realtà temporali.
- *La spontanea tendenza alla socializzazione* diventa *comunione* e Corpo Mistico in Cristo e costruisce la comunità-Unione.

L'animatrice, pur partecipando intensamente alla vita del gruppo, deve conservare la propria identità, per essere più utile al gruppo stesso. Non si sostituisce nei ruoli che competono all'Exallieva, ma ne vivifica e ne stimola l'attività.

Evita:

- lo *stile autoritario* che impone direttive, modi e tempi d'azione;
- il « *lasciar fare* » e l'eccessiva libertà di decisione al gruppo.

Coordina le forze per orientarle alla realizzazione delle mete stabilite in comune, concorda e temprava le volontà con intelligenza e disciplina.

La comunità-Unione diventa così):

- costantemente attiva
- lavora per motivazioni superiori anche nell'eventuale assenza dell'animatrice
- sa prendersi le proprie responsabilità e le porta a termine
- opera con lo stesso ritmo anche nelle difficoltà
- è creativa e dinamica nella fedeltà allo spirito e alle finalità associative
- è un luogo di « riferimento » per una crescita spirituale e per animare l'azione apostolica che l'Exallieva è chiamata a svolgere ovunque.

L'amicizia fraterna delle Exallieve si consolida e i membri si fondono in un « noi » disponibile anche fuori del gruppo il quale rafforza la propria compattezza di fronte alle difficoltà.

La FMA animatrice studia con il Consiglio che cosa « cambiare », migliorare, aggiornare o inventare per fare « *oggi ciò per cui l'associazione è stata creata ieri* », senza scostarsi dal primo fondamentale impegno di aiutare le Exallieve a « *crescere in Cristo per portarLo al mondo con Maria* » (cf Del. Congr. Mond., Torino 1972).

Il gruppo che ha raggiunto una maturità e si è reso responsabile della propria missione è anche pronto ad accettare serenamente l'eventuale sostituzione dell'animatrice perché sa di essere inserito nell'immenso e vasto piano d'azione apostolico-educativo della Chiesa e quindi non si sente vincolato a *una sola persona, ma a tutta la Comunità FMA e in comunione con l'intero Istituto.*

## **FMA Delegate e Incaricate**

La Consigliera Generale preposta al Movimento Exallieve ha la collaborazione di una FMA *Delegata Confederale* addetta alla Segreteria Centrale (Cap. Gen. FMA XVI, Atti p. 149).

L'Ispettrice è coadiuvata da una FMA *Delegata* cui è affidata l'animazione della Federazione Ispettorale (cf Del. 2° Congresso intern. EA, Torino 1920).

La Direttrice è coadiuvata da una FMA *Incaricata* animatrice dell'Unione (ibidem).

La Delegata Ispettorale Exallieve, che fa parte dell'Equipe per la formazione permanente, organizzerà *almeno un incontro annuale formativo* per tutte le Incaricate delle Unioni.

Con la presenza dell'Ispettrice si studieranno le difficoltà che le Incaricate potranno incontrare nella animazione delle Exallieve e si daranno le informazioni, gli orientamenti e l'aiuto concreto e necessario per ottenere un lavoro apostolico collegiale veramente fecondo.

La Delegata Ispettorale si dovrà tenere in contatto con tutte le Unioni dell'Ispettorato: Direttrici, Incaricate e Consigli e solleciterà l'attuazione delle linee d'impegno proposte dal Consiglio Centrale. Si interesserà perché ogni Unione svolga quelle attività che servono effettivamente a realizzare la maturazione umana e la crescita in Cristo delle Exallieve.

Le Delegate e le Incaricate, quando è opportuno e possibile, si auspica siano interpellate o presenti agli incontri del rispettivo Consiglio Ispettorale FMA o della Comunità FMA quando si devono trattare argomenti che riguardano le Exallieve, l'Unione o la

Federazione e le relative programmazioni. Esse daranno relazione del loro lavoro alle rispettive Superiori.

La Delegata e l'Incaricata, nella necessità di organizzare con il Consiglio Exallieve: incontri, corsi, Convegni, Giornate Sociali, gite, pellegrinaggi, iniziative ecc. prenderanno contatti con le Superiori responsabili per favorire la collaborazione e la sintonia tra l'associazione e la Comunità FMA ed evitare disguidi o interferenze con altre attività della Casa o delle Opere o della Chiesa locale.

Sempre informeranno le rispettive Comunità su quanto l'associazione realizza con le Exallieve.

Si auspica che le FMA animatrici dell'associazione si possano arricchire spiritualmente e aggiornare circa i problemi religiosi, morali e sociali che possono interessare le Exallieve così da rendere la propria azione educativa efficace e attuale.

A questo scopo si serviranno anzitutto, *dei Documenti del Magistero della Chiesa e delle pubblicazioni dell'Istituto.*

E' inoltre un impegno delle Delegate e delle Incaricate, insieme ai loro Consigli quello di:

- preparare le Exallieve dirigenti che dovranno assumere le responsabilità come Consigliere e collaboratrici ai vari livelli (Del. Convegno Europa - Medio Oriente 1966; Del. Congr. Mond. 1972; Cap. Gen. FMA XVI, Atti p. 148);
- dare fiducia alle Exallieve e affidare loro impegni apostolici e ruoli organizzativi che possono essere svolti con competenza e senso di responsabi-

lità dalle laiche più sensibili e aperte alla corresponsabilità;

- mantenere stretti rapporti tra le Exallieve e l'Istituto FMA.

Le Delegate e le Incaricate, con le loro Presidenti, sono le interpreti delle istanze delle Exallieve presso la Comunità FMA e di questa presso le Exallieve. Insieme studieranno e concorderanno tempi e modi di collaborazione da presentare ai rispettivi Consigli.

### **LA PAROLA DI DIO NEL QUOTIDIANO**

- Quando sei triste  
leggi: Giovanni 14
- Quando sei preoccupata  
leggi: Matteo 6, 19-37
- Quando sei incostante  
leggi: Salmo 34
- Quando sei scoraggiata e abbattuta  
leggi: Isaia 40 - Romani 8, 39
- Quando Dio ti sembra molto lontano  
leggi: Salmo 139
- Quando il pregare insieme ti pesa  
leggi: Matteo 18, 19-20
- Quando ti senti sola e hai paura  
leggi: Salmo 23
- Quando sei aspra e hai voglia di criticare  
leggi: I Corinti 13



## ATTIVITA'

Le attività delle Federazioni, delle Unioni e dei Gruppi vengono indicate dai Regolamenti Ispettoriali. I rispettivi Consigli, dopo aver studiato le situazioni ambientali e le necessità delle associate, adeguano ad esse le « *linee d'impegno* » proposte annualmente dal Consiglio Centrale.

*L'anno sociale* inizia e termina secondo le esigenze locali o delle nazioni in cui l'associazione è costituita. Non coincide quindi, necessariamente, con l'anno civile.

L'associazione deve dirigere le proprie attività in modo preferenziale verso le Exallieve, per favorire la loro maturazione umana e cristiana, per stimolarle e sorreggerle nell'azione educativa svolta in famiglia, nell'ambiente sociale, nella scuola e nella Chiesa locale, perché siano una presenza cristiana anche nelle realtà temporali (cf AA 7. 11. 13; CT 56-57. 60-61. 70; Doc. *Puebla* 364. 462. 794. 797. 810).

A titolo indicativo segnaliamo alcune attività che le Exallieve già svolgono in situazioni diverse sia a titolo personale o in gruppo associativo (cf 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *finalità statutaria*):

— esercizi spirituali-giornate di ritiro;

- corsi di cultura religiosa a diversi livelli - anche per corrispondenza ed evangelizzazione;
- gruppi di studio e di animazione cristiana;
- orientamento vocazionale;
- apostolato catechistico parrocchiale, oratoriano, familiare, zonale, di periferia e in qualsiasi ambiente sociale e di lavoro;
- inserimento nelle attività parrocchiali, diocesane, e, con libera scelta, in altri movimenti cattolici e associazioni apostoliche;
- promozione del culto eucaristico: liturgia, canto sacro ecc.;
- animazione del culto a Maria SS.ma particolarmente sotto l'aspetto ecclesiale di Ausiliatrice;
- conoscere e assimilare la dottrina mariana secondo il Magistero della Chiesa; consacrare i bimbi a Maria Ausiliatrice; pregare il Rosario e l'« Angelus Domini »; partecipare alle feste liturgiche mariane e alla commemorazione mensile di M.A. il giorno 24;
- studio dei documenti della Chiesa e della parola del Papa;
- culto ai santi della Famiglia Salesiana;
- studio e approfondimento del metodo preventivo salesiano;
- incontri, convegni, congressi per l'animazione cristiana e lo sviluppo della vita associativa.

Perché le Exallieve con il fulgore della fede portino un messaggio di speranza e di carità nel mondo,

si promuoveranno tutte quelle opere sociali suggerite dalle circostanze e dalle necessità: (cf 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> finalità statutaria):

- laboratori a favore dei poveri, delle missioni, degli oratori;
- scuole e doposcuola gratuiti, anche per adulti, per minorati, per disadattati, per gli esclusi dalla vita sociale;
- ambulatori con servizi medici;
- accoglienza e difesa della vita e della dignità umana;
- opere assistenziali e di promozione umana;
- prestazioni caritative e consulenza gratuita delle Exallieve professioniste anzitutto a favore delle Exallieve;
- visite ai quartieri periferici, alle zone rurali, agli ospedali, alle parrocchie isolate, ai baraccati, agli immigrati;
- visite alle Exallieve ammalate, sofferenti e contatti con le Exallieve particolarmente bisognose di aiuto;
- assistenza agli infermi, agli handicappati, ai subnormali, ai drogati, agli emarginati;
- interessamento per la sistemazione delle Exallieve: lavoro, casa, aggiornamento culturale e specializzazioni tecniche, preparazione al matrimonio;

- borse di studio per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie;
- presenza cristiana negli organismi e nelle strutture civili e dello Stato; nelle scuole, nei quartieri, nei distretti ecc. dove è irrinunciabile la collaborazione e la partecipazione attiva.

## **Gruppo EXSMA**

Sin dalle origini l'associazione ha rivolto un'attenzione speciale alle Exallieve *sofferenti*, anziane, ammalate, in qualche modo bisognose di sentire una presenza fraterna che opportunamente interviene per alleviare con aiuti efficaci (cf Reg. Associazione fra le Antiche allieve, 3<sup>a</sup> finalità, Torino, 1908; Unione n. 2-3 agosto 1921, p. 5; Delib. 1° Congr. Internaz. EA 1911 e 2° Congr. Internaz. EA 1920).

Ogni Federazione si interesserà perché le Unioni e i Gruppi seguano con particolare dedizione e fraterna carità le appartenenti al Gruppo EXSMA, *Exallieve Sofferenti Missionarie dell'Ausiliatrice*, stimolando anche altre ad unirsi nell'offerta della sofferenza per la Chiesa, per il Papa, per i consacrati, per la gioventù.

## **Gli strumenti della comunicazione sociale**

*Gli strumenti della comunicazione sociale* sono il fatto culturale più importante e più condizionante per la comunicazione di massa. Per questo il Consiglio Centrale insiste sulla necessità di qualificare le

**Exallieve perché possano servirsi di questi mezzi per trasmettere l'annuncio cristiano.**

L'associazione, per quanto è possibile, s'impegna a favorire la preparazione delle Exallieve chiamate ad essere presenti nella società in modo creativo per utilizzare i mass-media in forme nuove e servirsi di tali mezzi solo per il bene dell'umanità (cf *EN* 42-45. 54; Doc. *Puebla* 1063-1064).

Gli strumenti della comunicazione sociale, se messi al servizio della verità e della carità, possono promuovere il bene comune e contribuire all'estensione del Regno di Dio. Le Federazioni e le Unioni sono sollecitate a promuovere:

- un'attiva collaborazione con gli organismi emittenti allo scopo di offrire programmi con valori di ispirazione cristiana;
- un'educazione filmica: preparazione di dibattiti e lettura dell'immagine;
- l'organizzazione di festivals di canzoni con messaggio educativo;
- l'istituzione di biblioteche formative, e circoli di cultura per la valutazione e discussione di opere letterarie;
- l'impegno per sostenere le pubblicazioni cattoliche specie nell'ambito della scuola da parte delle Exallieve insegnanti;
- la diffusione della stampa valida, del quotidiano e settimanale cattolico;
- la collaborazione alle pubblicazioni cattoliche;

- le iniziative atte a formare le Exallieve al retto uso degli strumenti della comunicazione sociale: stampa, spettacolo ecc.;
- il rispetto delle leggi civili contro la pornografia, lo spettacolo e le trasmissioni immorali, diseducative e disgregatrici dei valori umani e cristiani.

### **Impegni sociali**

La Confederazione, pur promuovendo il bene e la giustizia sociale secondo i principi del Vangelo, nello svolgere le proprie attività non persegue scopi politici ed è estranea alle attività di partito.

Individualmente le Exallieve sono libere di svolgere un'azione politica secondo le proprie scelte. E' lasciato alla responsabilità personale l'impegno di aderire a quei partiti che salvaguardano la morale e i principi cristiani, che tutelano la dignità umana e che danno sicurezza di libertà nell'espressione religiosa.

E' compito dell'associazione, ai vari livelli, curare l'educazione sociopolitica delle Exallieve, particolarmente delle giovani (cf AA 7. 12; CT 46).

Le Exallieve che hanno doti per dedicarsi alla politica si devono preparare sviluppando in se stesse il senso di responsabilità e la dedizione al bene comune (cf AA 13-14; Doc. *Puebla* 462. 1033).

Esse dovranno trovare nell'associazione l'incoraggiamento e gli aiuti per impegnarsi con integrità,

prudenza e onestà, con amore e coraggio per il bene della società e per la difesa dei diritti di ogni uomo.

L'associazione incoraggia inoltre le Exallieve a partecipare agli organismi civili che secondo i principi evangelici e con lo spirito ecclesiale promuovono l'incremento culturale, la maturazione dei popoli emergenti, la tutela dei diritti della scuola libera e di ogni altro valore umano e cristiano (cf GS 26-27. 29. 51; AA 13-14; Doc. *Puebla* 791).

## **Iscrizione**

L'iscrizione delle neo-Exallieve non dovrà essere un « fenomeno di massa » né subito irresponsabilmente, ma una scelta spontanea e convinta, compiuta dopo aver conosciuto la validità dell'associazione, della sua funzione e la sua importanza nella società e nella Chiesa.

E' seria responsabilità dei Consigli far conoscere l'associazione e promuovere l'iscrizione delle neo-Exallieve *prima che esse lascino la Casa o l'Opera delle FMA* (cf AA 21).

Differire l'iscrizione agli incontri programmati nei periodi successivi, quando ormai le giovani si sono inserite in altri ambienti, equivale, normalmente, a perdere contatti con le Exallieve stesse.

Per stimolare le neo-Exallieve ad appartenere all'Unione è necessario offrire alle giovani un'esperienza di partecipazione alle attività apostoliche e promozionali che impegnino immediatamente ideali

ed energie, che favoriscano la maturazione umana e cristiana e la crescita nella fede e nella carità-comunione anche mediante la vita di gruppo, segno della unità della Chiesa in Cristo (cf AA 8; CT 39. 42. 70).

L'età richiesta per l'iscrizione è di 14 anni.

Alle Exallieve di età inferiore verrà consegnato un documento che attesta il diritto alla futura iscrizione.

L'iscrizione si fa una sola volta.

Le Exallieve provenienti da più Opere delle FMA possono iscriversi dove preferiscono.

## **Adesione**

L'*adesione* è il rinnovo di un consenso alla funzione e al servizio dell'associazione nei confronti dei propri aderenti.

E' simboleggiata dalla *tessera* che è un documento di appartenenza e di presentazione nelle Case delle FMA e nelle rispettive Unioni.

Con l'adesione, l'Exallieva è *membro effettivo* dell'associazione, ha *diritto di voto* attivo (può votare) e passivo (essere votata) e di parola nelle Assemblee, nei Convegni, ecc.

L'Exallieva effettiva partecipa in vita e in morte ai benefici spirituali dell'Istituto FMA e della Congregazione Salesiana.

L'adesione delle socie, mentre favorisce l'espandersi e il consolidarsi dell'associazione, permette, a ogni livello, l'inserimento della Confederazione in

altre organizzazioni di carattere ecclesiale, pastorale, apostolico, caritativo e promozionale (Consulta per i Laici, Consigli pastorali, OMAAEEC, OIEC, UNESCO, FAO ecc.) (\*).

Anche il valore numerico delle associate ha un'importanza proporzionale e un peso sociale, specialmente quando la Confederazione deve farsi presente per la difesa dei diritti della dignità umana, per promuovere il bene comune, per collaborare nel proporre o nell'abrogare leggi che contrastano con la morale cristiana e i diritti dell'uomo (cf GS 26-27. 29. 51; AA 14; Doc. *Puebla* 475-477).

L'Exallieva effettiva partecipa indirettamente anche a tutte le attività associative svolte dalla Confederazione Mondiale. La sua adesione, mentre è un segno di fedeltà rinnovata, dà modo alla Confederazione: Federazioni, Unioni e Gruppi di presentarsi in suo nome nell'azione di difesa dei suoi diritti morali, religiosi e civili e di significare la sua presenza.

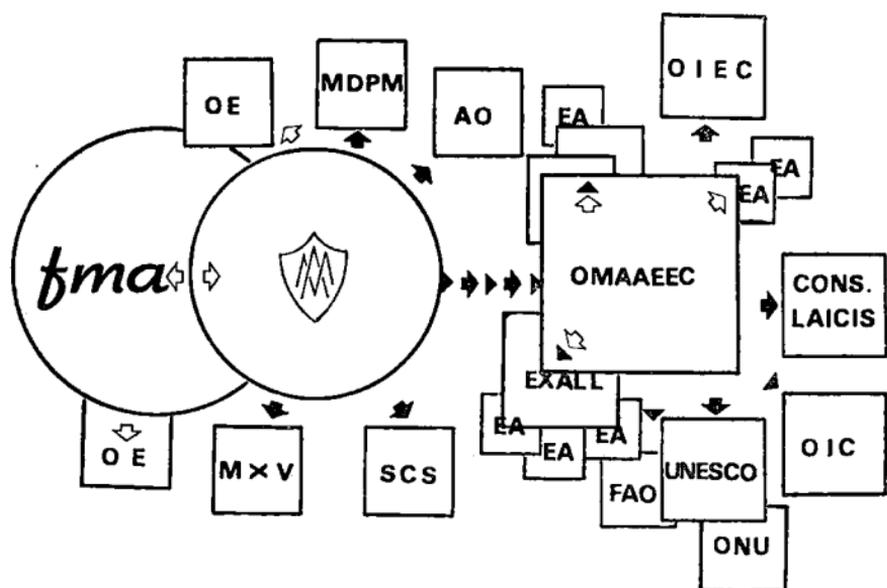
Il rinnovo dell'adesione è *annuale*.

L'impegno del rinnovo che viene significato dal tesseramento, rende più saldi i rapporti tra l'Exallieva e le FMA e ne favorisce l'incontro almeno annuale.

Il rinnovo va indicato sulla tessera e sulla scheda della Segreteria per garantirne l'aggiornamento, quindi la validità.

---

(\*) OMAAEEC: Organisation Mondiale des Anciens et Anciennes Eleves de l'Enseignement Catholique; OIEC: Organisation International Enseignement Catholique; UNESCO: United Nations Educational Scientific and Cultural Organization; FAO: Food and Agriculture Organization (ente per i viveri e l'agricoltura)



La Confederazione ha contatti con alcuni Movimenti per la difesa della dignità umana (MDPM), Movimenti per la vita (MxV), con Organizzazioni al servizio degli Strumenti della Comunicazione Sociale (SCS) e con altri organismi per la promozione umana e l'evangelizzazione (AO). Associata alla OMAAEEC e per mezzo di essa ha rapporti con organizzazioni di EA di altre Congregazioni. E' inserita nel Consilium pro Laicis, è rappresentata all'UNESCO, all'OIC, all'OIEC, alla FAO e all'ONU.

Il fatto di avere una tessera non è un obbligo, ma *segno di una scelta* precisa, personale, libera e consapevole che riconosce la validità e l'utilità dell'associazione.

La tessera, o documento personale di appartenenza, deve essere numerata e convalidata dal timbro della Federazione Ispettorale, firmata dalla Presidente Ispettorale, dalla Presidente dell'Unione e dall'Exallieva. E' più completa con la foto dell'associata.

Il numero di tale documento deve essere registrato nella Segreteria dell'Unione.

La tessera personale, il distintivo e il Regolamento vengono consegnati dalla Presidente dell'Unione o della Federazione, in una giornata specificamente dedicata alle neo-Exallieve.

L'adesione dà all'associata il diritto di ricevere l'organo di stampa della Confederazione o, per le Exallieve che non sono di lingua italiana, quello della propria Federazione o Unione.

Anche le Exallieve non cristiane e gli Exallievi delle FMA hanno il diritto di ricevere la tessera, il Regolamento e il distintivo dell'associazione.

La tessera può essere sostituita in caso di smarrimento o per altri validi motivi a giudizio del Consiglio.

## **SEGRETERIE**

Un'associazione, per poter essere efficiente e per impostare con ordine e chiarezza il lavoro organizzativo, ha bisogno di un'*attiva* segreteria.

E' compito delle Segreterie mantenere i contatti con le Consigliere, invitarle a proporre argomenti da trattare in Consiglio, inviare per tempo l'ordine del giorno con esse concordato.

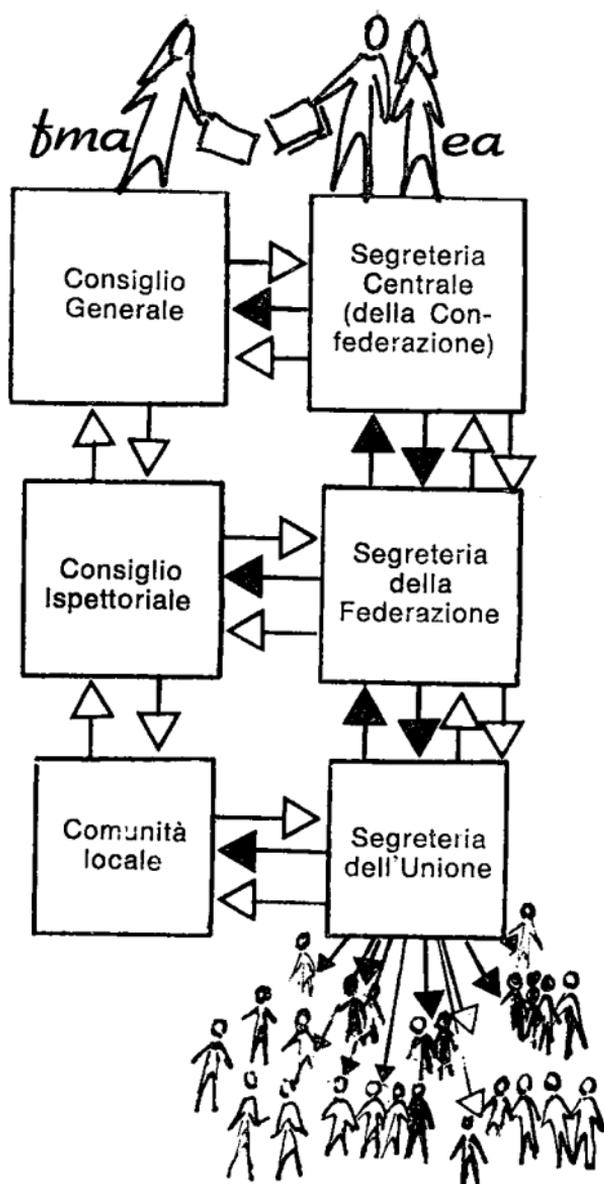
Dopo ogni incontro dei Consigli è necessario stendere il verbale con l'esposizione dell'ordine del giorno, nonché delle deliberazioni e delle linee d'impegno prese.

I verbali del Consiglio servono anche per uno stimolo-verifica del lavoro compiuto.

Alla Segreteria può essere affidata anche la biblioteca dell'associazione.

### **Segreteria della Confederazione: Segreteria Centrale**

Presso la propria sede la Confederazione ha una Segreteria affidata all'Exallieva Segretaria e alla Delegata Confederale.



**Le Segreterie, ai diversi livelli, sono a contatto tra loro e con l'Istituto FMA per un reciproco servizio.**

La Segreteria Centrale mantiene i rapporti tra il Consiglio Centrale e le Federazioni Ispettoriali e le eventuali Consulte Interispettoriali.

Cura la stesura dei verbali, delle cronache e delle statistiche. Raccoglie le documentazioni e il materiale per la redazione e la pubblicazione dell'organo ufficiale della Confederazione: il periodico « Unione » e « Unione per Dirigenti » e delle altre stampe e sussidi associativi.

La Segreteria chiede annualmente alle Federazioni la relazione e il programma delle attività.

Organizza Convegni e Congressi mondiali e internazionali promossi dal Consiglio Centrale e prende accordi con le Federazioni interessate per la realizzazione degli incontri nazionali, interispettoriali e relative Consulte e Assemblee.

La Segreteria Centrale custodisce: copia dei Regolamenti Ispettoriali, copia della corrispondenza ufficiale del Consiglio Centrale e i documenti della Confederazione, copia delle pubblicazioni ispettoriali e locali delle Exallieve.

Predisporre e organizza gli incontri del Consiglio Centrale convocati dalla Presidente Confederale.

Le comunicazioni e le deliberazioni del Consiglio Centrale e le informazioni della Segreteria Centrale vengono trasmesse ai Consigli di livello inferiore e all'Istituto FMA tramite il periodico: « Unione Dirigenti » o circolari informative.

## **Segreteria della Federazione Ispettorale**

La Segreteria della Federazione ha sede presso la Casa Ispettorale FMA. Essa è affidata all'Exallieva Segretaria e alla Delegata Ispettorale, che custodiranno l'archivio e i documenti relativi ai rapporti con il Consiglio Centrale, le Unioni e i Gruppi dell'Ispettorìa.

In Segreteria si terranno i verbali del Consiglio, copie delle relazioni e dei programmi annuali delle Unioni, le statistiche e le documentazioni, le annate dell'organo di stampa: « Unione » e « Unione Dirigenti », il registro cassa, copia dello Statuto originale in lingua italiana, del Regolamento Ispettorale con eventuali modifiche o aggiornamenti approvati dal Consiglio Centrale, autorizzazioni e circolari; copia dei nominativi e indirizzi delle neo-Exallieve trasmessi annualmente dalle Unioni. Ciò consente di rintracciare le Exallieve di una Unione o di un Gruppo nel caso di sospensione o trasferimento dell'Opera delle FMA o per altri particolari motivi.

La Segreteria trasmette annualmente alla Segreteria Centrale:

- la relazione delle attività associative;
- la programmazione per il nuovo anno sociale;
- i nominativi aggiornati dei membri del Consiglio della Federazione.

La Delegata e la Segretaria della Federazione aiuteranno e stimoleranno le FMA Incaricate e le Segretarie delle Unioni perché il servizio di Segre-

teria sia efficiente e corrisponda alle necessità organizzative delle Unioni e degli eventuali Gruppi.

La Segreteria della Federazione si occupa della redazione dell'organo di stampa ispettoriale delle Exallieve, dei cui contenuti è responsabile il Consiglio e della trasmissione delle direttive e informazioni del Consiglio Centrale alle Unioni e ai Gruppi.

### **Segreteria dell'Unione**

E' di fondamentale importanza, per la Segreteria dell'Unione, tenere lo « schedario Exallieve » *aggiornato e completo*.

La scheda dovrebbe essere *compilata in modo uniforme* per tutte le Unioni della Federazione.

Sulla scheda di ogni Exallieva devono risultare: nome e cognome, indirizzo completo (telefono - codice postale, ecc.), trasferimenti, professione, data e luogo di nascita, Oratorio o Scuola o altra Opera FMA frequentata e per quanti anni, data iniziale del tesseramento, numero della tessera consegnata, titolo di studio, informazioni sull'attività svolta dall'Exallieva nella società e nell'associazione.

Queste informazioni:

- permettono di mantenere i rapporti anche con le Exallieve che abitualmente non frequentano l'Unione (cf AA 4; EN 56);
- di rintracciare le Exallieve;

— di favorire i contatti all'interno dell'associazione e con gli altri organismi.

Trascurando l'aggiornamento delle schede, è quasi impossibile mantenere a lungo i rapporti con le Exallieve. Ciò determinerebbe lo stacco della Unione.

È necessaria una periodica verifica degli indirizzi che si può effettuare con la preziosa collaborazione delle stesse Exallieve.

La Segreteria deve segnalare i trasferimenti alle Unioni esistenti nei pressi della nuova residenza delle Exallieve perché queste possano essere invitate agli incontri associativi.

La scheda è più completa se corredata di foto dell'associata.

Sulla scheda si dovrà registrare l'importo della quota associativa versata annualmente.

Le schede dovrebbero essere distinte per categorie:

- a) Exallieve *iscritte* (che si sono iscritte e hanno dato l'adesione la prima volta);
- b) Exallieve *associate effettive* (che hanno rinnovato l'adesione);
- c) Exallieve *non associate* (che si dovranno sempre invitare alle Giornate Sociali, ai Convegni, ai pellegrinaggi, in circostanze di particolare interesse: alle feste della Casa FMA, alle commemorazioni in date speciali che interessano personalmente le Exallieve).

**Altre indicazioni necessarie per le schede:**

**Exallieve *trasferite* in altre Unioni**

**Exallieve *emigrate* e loro indirizzi**

**Exallieve di cui *si ignora il recapito esatto***

**Exallieve *defunte* e data di decesso**

**Exallieve *religiose* (FMA o di altri Istituti).**

*(Vedere in appendice fac-simile di una scheda)*

E' utile tenere anche elenchi specifici: Exallieve Cooperatrici Salesiane, professioniste, ecc.

La Segreteria dell'Unione manda annualmente alla Segreteria della Federazione copia degli elenchi delle neo-Exallieve, programma e relazione finale; i nominativi aggiornati dei membri del Consiglio dell'Unione e tutte le notizie che interessano le attività delle Exallieve (*vedere, in appendice, traccia per la relazione*).

Le documentazioni delle attività dell'Unione e dei Gruppi da questa dipendenti e il registro-cassa verranno custoditi in Segreteria.

I rapporti epistolari e i contatti con le Exallieve, per conservare e rafforzare l'amicizia fondata sull'amore cristiano, sono particolarmente affidati alle responsabili della segreteria.

Per mezzo loro l'associazione si farà presente nelle ore di gioia e di dolore, nelle necessità e nelle circostanze in cui è di conforto sentire la presenza della «famiglia spirituale» cui l'Exallieva appartiene.

## GESTIONE SOCIALE

L'associazione, sostenuta finanziariamente dalle quote associative, non persegue scopi economici o commerciali ed evita le attività di indole finanziaria che in qualche modo possono compromettere la Confederazione e che esulano dalle sue finalità.

*Il patrimonio* dell'associazione è amministrato e gestito dai rispettivi Consigli che sono responsabili del buon uso dei beni mobili e immobili dell'associazione.

Per eventuali *acquisti* di beni mobili e immobili, per assunzione di Opere, anche assistenziali-caritative, a titolo associativo, l'Ente giuridico riconosciuto è quello dell'Istituto FMA presso cui l'Unione o la Federazione è costituita.

Le stesse norme valgono per donativi, crediti o sussidi che potrebbero pervenire da Enti pubblici e privati.

*L'arredamento* della sede, gli acquisti, le attrezzature o altro che verranno offerti o acquistati dalle Exallieve saranno indicati nell'inventario aggiornato annualmente. Tali beni rimarranno sempre a disposizione delle Exallieve che se ne serviranno per l'Unione o per le FMA.

Il *fondo cassa* sarà custodito presso la Casa FMA in cui l'associazione ha sede. Nella necessità di costituire un deposito presso Istituti di credito, le operazioni saranno effettuate a firme congiunte di una FMA autorizzata dalla rispettiva Superiore e di un membro del Consiglio Exallieve.

La tesoriera, annualmente, presenta al proprio Consiglio il rendiconto amministrativo.

La *quota sociale* è il contributo annuale che l'Exallieva versa all'associazione perché questa possa esplicare le proprie attività.

L'entità della quota sociale stabilita dai Consigli sia modica, per facilitare il rinnovo dell'adesione anche alle Exallieve meno abbienti.

Un'aliquota del contributo sociale che l'Exallieva versa annualmente alla propria Unione serve per sostenere le spese della pubblicazione associativa.

Le Unioni e i Gruppi versano annualmente al Consiglio della propria Federazione un contributo detratto dalle quote sociali, per le spese relative al funzionamento della Federazione.

Le Federazioni versano annualmente alla Segreteria Centrale un contributo per le spese generali della Confederazione e per la retribuzione dell'eventuale personale dipendente assunto negli uffici della stessa Segreteria.

Le prestazioni volontarie e gli incarichi associativi sono totalmente gratuiti e non danno diritto ad alcun compenso retributivo in quanto servizio apostolico secondo le finalità dell'associazione.

## PUBBLICAZIONI ASSOCIATIVE

### Periodico « UNIONE »

Organo ufficiale di formazione, di informazione e di collegamento della Confederazione Mondiale Exallieve è il periodico « UNIONE ».

Nel 1911, durante il 1° Congresso Internazionale e con il titolo « *L'eco dell'exallieva* » uscì la prima edizione del periodico associativo. In seguito, e per suggerimento del Servo di Dio don Filippo Rinaldi, l'organo di stampa si chiamò « *Unione* », per sottolineare meglio lo scopo della sua esistenza.

« Unione » ha rubriche specifiche che vogliono rispondere alle finalità statutarie e alle indicazioni-base delle origini:

« Volevamo un periodico

- che servisse a collegare visibilmente tutte le associate
- che portasse le direttive del Consiglio e le notizie delle Unioni
- che rispecchiasse la nostra vita associativa.

« Unione » si chiama semplicemente il nostro bollettino e ci pare questo il titolo più adatto e più caro. Unione è fratellanza, è forza, è amore e ad esse deve ispirarsi tutta la nostra azione. La quale sarà tanto più intensa quanto più coordinata: e questo è precisamente lo scopo principale a cui mira la nostra pubblicazione. Amatela Exallieve, « Unione », emanazione e simbolo della nostra reale unione.

Diffondetela: non una delle nostre Unioni ne sia priva, e tutte si facciano premura e dovere di comunicare notizie delle loro iniziative, del loro lavoro » (da « *Unione* » n. 1 - anno I - 24 maggio 1921).

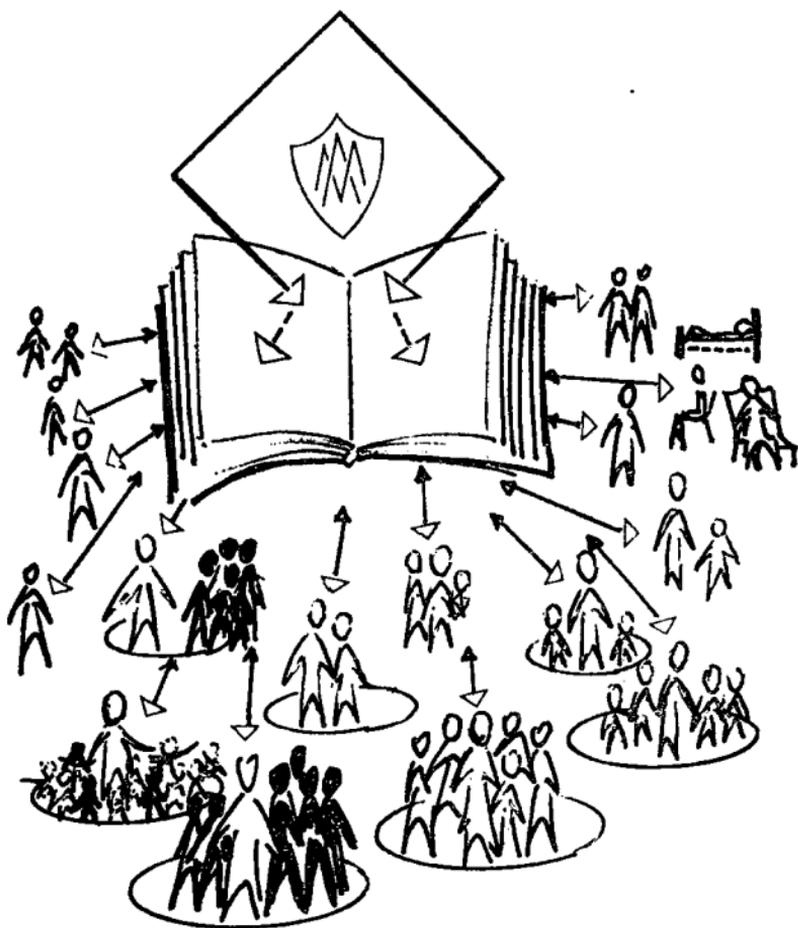
« Unione » è inviata a tutte le associate italiane anche residenti all'estero; a tutte le Federazioni e le Unioni le quali potranno servirsene come fonte di notizie per la redazione dei periodici locali e per trasmettere alle Exallieve gli orientamenti del Consiglio Centrale.

Da « Unione » hanno origine molti periodici associativi in nove lingue più diffuse e numerosi altri in lingue locali.

La *Redazione* del periodico « Unione » è presso la Segreteria Confederale la quale coordina le notizie che pervengono da tutte le Federazioni.

La stessa Segreteria pubblica un fascicolo alternativo, l'edizione « per Dirigenti » allo scopo di trasmettere a tutta la Confederazione le annuali « linee d'impegno », le direttive e le informazioni del Consiglio Centrale.

Sia « Unione » sia le pubblicazioni ispettoriali o locali si sostengono finanziariamente mediante aliquote del contributo associativo versato dalle Exallieve.



Il periodico associativo è un mezzo per realizzare la formazione permanente della EA. Raggiungendola nell'ambiente in cui vive, può sistematicamente offrirle uno stimolo per poter affermare la propria identità cristiana e i principi dell'educazione ricevuta.

## **Periodici locali**

Prima di dare inizio a una nuova pubblicazione per le Exallieve, si consiglia di prendere accordi con la Segreteria Confederale e l'Esperta Centrale per le comunicazioni sociali che daranno le informazioni necessarie relative alla stampa.

Le pubblicazioni delle Exallieve dovranno avere carattere *formativo e informativo*, adeguarsi alle finalità associative, riflettere le direttive del Consiglio Centrale e del Magistero della Chiesa ed essere strumenti di educazione alla fede.

Presentino testimonianze di vita, studi sulla pedagogia salesiana e orientamenti su alcuni problemi morali maggiormente vissuti e attuali.

Il contenuto degli articoli sia valido e adatto alle lettrici, scorrevole nella forma, profondo nella sostanza. Si diano notizie delle Unioni, della Federazione, dell'Istituto FMA e anche della Famiglia Salesiana.

I periodici delle Exallieve sono i più adatti per la segnalazione delle iniziative atte alla difesa dei valori spirituali e morali, dei libri di testo di sicuro contenuto educativo e per indicare pubblicazioni per genitori.

La redazione deve essere affidata a persone competenti e di sicuri orientamenti cristiani. Per gli argomenti di teologia o di morale si richiede la consulenza di esperti fedeli al magistero della Chiesa.

E' preferibile una periodicità frequente anche se la pubblicazione dovrà avere poche pagine, perché la

breve scadenza ricorda più spesso all'Exallieva il proprio impegno e il conseguente stile di vita.

La collaborazione sarà sempre aperta a tutte le Exallieve che potranno mandare alle redazioni articoli, esperienze, pubblicazioni, biografie, segnalazioni e notizie di opere realizzate dalle Exallieve stesse. La decisione di pubblicare è di competenza delle rispettive Direzioni che giudicheranno il valore, i contenuti e l'opportunità degli articoli.

La collaborazione delle Exallieve alle loro pubblicazioni associative è considerata una « missione volontaria » e quindi spontanea e gratuita.

La stampa associativa deve essere libera e indipendente per rispondere allo scopo formativo e informativo che si prefigge. Non sarà quindi pubblicata su riviste o sotto altre testate di giornali che possano condizionarne i contenuti.

Il periodico associativo è gratuito e non deve essere venduto in abbonamento.

Le Exallieve « effettive » che versano annualmente la quota associativa hanno diritto di ricevere la pubblicazione la quale, considerata « gratuita », in caso di difficoltà o per seri motivi potrebbe anche essere temporaneamente sospesa o ridotta senza dare occasione di contestazioni o di disdetta come per qualsiasi altra stampa acquistata in abbonamento.

Le pubblicazioni associative a livello inferiore hanno il diritto di riprendere e segnalare notizie, articoli, foto o altro tratti dall'organo ufficiale « Unione », indicandone la fonte.

A titolo personale le Exallieve possono scrivere e pubblicare quanto ritengono buono e utile, ma per presentare scritti o altro a *titolo associativo* devono essere autorizzate dagli organi direttivi superiori e sottoporre alla loro revisione i testi prima della pubblicazione o della trasmissione.

E' di particolare importanza far conoscere alle giovani il periodico associativo prima che queste lascino la Casa FMA.

Una convinta e competente presentazione permetterà alle neo-Exallieve di desiderare la pubblicazione e di considerarla un mezzo efficace di comunicazione e di unione tra le associate e con le FMA e di trasmissione degli orientamenti associativi.

Si deve fare il possibile perché tutte le Exallieve, anche le non associate, ricevano l'organo di stampa.

I Consigli ad ogni livello sentano la responsabilità dell'incremento e della diffusione della stampa associativa per le Exallieve.

La Chiesa e l'associazione contano moltissimo sul «potere» della stampa per l'evangelizzazione, per la formazione permanente, per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sugli orientamenti che si ispirano alla dottrina e alla morale cattolica.

L'uso di questo strumento della comunicazione sociale è di capitale importanza per la crescita nella fede e per la maturazione cristiana verso la pienezza. Una pubblicazione specifica per le Exallieve, che offre la parola di Dio e presenta i valori evangelici, favorisce l'azione dello Spirito Santo che può sollecitare una coerenza operativa e una vita di maggior impegno cristiano.

Servendosi dei mass-media la Chiesa predica sui tetti il messaggio di cui è depositaria.

Grazie ad essi riesce a parlare alle moltitudini. (cf EN 45).

Per molte Exallieve, che per motivi anche validi non possono frequentare l'Unione, il periodico associativo resta l'*unico* mezzo di contatto con l'Istituto FMA e con le altre associate. Forse per qualcuna è la sola voce di richiamo ai valori della fede, della morale cristiana e dell'educazione ricevuta (cf EN 56. 57). Don Bosco non esitò a dichiarare che *l'apostolato della stampa è un apostolato divino* (cf IM 14; CT 46; Doc. Puebla 158. 573. 908. 1063. 1092).

E' assai utile affidare a una Exallieva del Consiglio — a ogni livello — l'impegno e la responsabilità della diffusione dell'organo di stampa associativo.

I periodici associativi possono essere inviati anche a simpatizzanti e alle autorità religiose e civili per presentare l'associazione e farla conoscere nelle sue finalità e nel suo servizio alla Chiesa e alla società.

Due copie di ogni periodico o pubblicazione delle Exallieve devono essere inviate, a titolo di documentazione, alla Segreteria Centrale.

## DISPOSIZIONI

### **Bandiera**

Le Federazioni e le Unioni possono avere la propria bandiera con la dicitura: Exallieve di Maria Ausiliatrice — Unione o Federazione di . . . . .

La Confederazione ha il proprio gonfalone custodito nella Segreteria Centrale.

### **Distintivo**

Le Exallieve associate hanno il distintivo approvato dal Consiglio Centrale, identico per tutta la Confederazione.

L'uso del distintivo è raccomandato come segno di riconoscimento tra le Exallieve.

La Segreteria Confederale provvede alla distribuzione dei distintivi.

Qualsiasi altra riproduzione deve essere autorizzata e approvata dal Consiglio Centrale.

### *Simbologia*

Il distintivo dell'Exallieva è uno scudo azzurro con il monogramma MA.

*Lo scudo* indica la protezione e la forza che vengono da Maria Ausiliatrice, che si è impegnata a custodire l'Exallieva da quando è entrata nella Sua Casa: « Quando un giovane entra in una Casa salesiana, la Madonna lo prende subito sotto la sua protezione » (Don Bosco *MB* XVII 144; cf VII 293, 676).



*Il monogramma MA* significa che l'Exallieva, la quale « ha imparato a modellare la propria vita sull'esempio e sull'atteggiamento spirituale di Maria » s'impegna a farla conoscere ed amare particolarmente sotto l'aspetto di « Aiuto dei Cristiani » e a fare tutto nel Suo nome (cf Paolo VI alle EA di Maria Ausiliatrice, Castelgandolfo 16-8-1972; *MB* III 32; V 439, 655; XVII 261).

*Il colore azzurro-cielo* vuol ricordare all'Exallieva la necessità di fissare lo sguardo alle realtà invisibili e di aderire così fortemente all'assoluto di Dio da poterlo testimoniare entro una civiltà materialista che lo nega (cf *CT* 57; *Eb* 11, 27).

## **Suffragi**

Il vincolo della carità che tiene unite in vita le Exallieve, non si spezza con la morte.

Al decesso di un'Exallieva, l'Unione cui la defunta appartiene farà celebrare una S. Messa in suo suffragio e parteciperà, secondo le possibilità, al rito delle esequie.

La Segreteria dell'Unione, in apposito registro, conserva i nomi delle Exallieve defunte, per assolvere al doveroso ricordo nella Celebrazione di suffragio nel Convegno annuale (cf 1° Regolamento EA 1908 art. 10, p. 7).

## **Interpretazioni**

Per lo spirito di fraternità che anima e caratterizza l'associazione, le deliberazioni a tutti i livelli saranno prese di comune accordo con le FMA.

Eventuali casi di divergenze e di dubbia interpretazione dello Statuto per ciò che riguarda la natura, lo spirito, le finalità, le strutture, la vita associativa e le sue attività, saranno sottoposte al Consiglio Centrale, il quale, dopo aver studiato il caso anche con persone esperte, comunicherà la determinazione.

Qualora una deliberazione del Consiglio — a ogni livello — coinvolga i principi e le finalità della Confederazione o dell'Istituto FMA, prevale l'orientamento delle rappresentanti dell'Istituto stesso, manifestato entro il termine massimo di 60 giorni.

## **ALLEGATI**

- Da due scritti  
di Don Filippo Rinaldi
- Paolo VI alle Exallieve  
di Maria Ausiliatrice
- Giovanni Paolo II  
al Consilium pro laicis



## **Da due scritti di Don Filippo Rinaldi**

*Lettera a Don Fierro SDB (1907):*

*« Cura molto gli exallievi. Essi sono la nostra corona. O se vuoi, sono la nostra ragione di esistere, perché essendo noi una Congregazione educatrice, è chiaro che non educiamo per il collegio, ma per la vita. Alle porte delle nostre Case li aspetta la vita con i suoi pericoli. Tutto il nostro grande lavoro, gli immensi sacrifici e fatiche che per essi ci siamo imposti anno per anno si possono perdere in un momento. Bisogna perciò aiutarli a conservare e a perfezionare la formazione cristiana e sociale che abbiamo cercato di dare loro. Ogni exallievo che esce dalle nostre case deve essere un apostolo di Cristo e di Maria Ausiliatrice ».*

*Ai Salesiani:*

*« ...Alcuni credono che l'organizzazione degli exallievi sia opera inutile e perciò la trascurano. Ricorderei loro che gli exallievi sono il frutto delle nostre fatiche. Noi, nelle nostre Case, non lavoriamo perché i giovani ci paghino la pensione o per ottenere che i giovani siano buoni solamente mentre stanno con noi, ma per fare dei buoni cristiani, perciò l'organizzazione è opera di perseveranza. Con essa vogliamo richiamarli se sono fuorviati, affinché non vi sia al mondo chi, educato da noi, abbia idee contrarie alle nostre. Ci siamo sacrificati per loro e il nostro sacrificio non deve andare perduto ... ».*

## **Paolo VI alle Exallieve di Maria Ausiliatrice**

**« Figlie carissime,**

*volentieri accogliamo le Delegate della Confederazione Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che hanno partecipato a Torino al loro quinto Congresso internazionale, per il centenario di Fondazione delle Suore di Don Bosco e di S. Maria Mazzarello. Ricordiamo il fervore dell'udienza, da noi dedicata alle benemerite religiose in occasione di queste celebrazioni: ora siamo assai lieti di vedere in voi, quali fiori e frutti, la testimonianza vivente delle loro cure pastorali che sappiamo quanto intelligenti e illuminate.*

*Voi infatti avete ricevuto una formazione spirituale, intellettuale e morale di grande livello se si attendono i criteri che presiedono a questa formazione che vediamo molto moderni, molto umani, molto aderenti anche alle esigenze della vita cristiana.*

*Diciamo a voi, figlie carissime che avete avuto un dono, una grazia di Dio che dovete conservare e mantenere.*

*Dovete essere fiere di questa scuola, per questa formazione: avete modellato le vostre anime sull'esempio della Vergine Santissima, preparandovi alla vita in un'atmosfera di serietà, di serenità, di gioia. Ora ne raccogliete i frutti e vi renderete conto con crescente intimo gaudio del bene ricevuto.*

*Facciamo voti che questo impegno, ravvivato dagli incontri fraterni del Centenario, perduri sempre in voi, con l'entusiasmo dei primi anni, pur maturato*

*dall'esperienza quotidiana; auspiciamo di cuore che, nelle varie vie della vita, che vi sono state dischiuse dalla mano misteriosa e buona della Provvidenza, nella famiglia, nella professione, nel lavoro, voi vi studiate di mantenervi sempre fedeli agli ideali cristiani, e di farvene apostole convinte e trascinatrici, per l'edificazione di un mondo più giusto e più sano, secondo le consegne affidate dal Concilio ai laici come fermento della società per la sua animazione cristiana.*

*Vi accompagni nei vostri propositi la Vergine Santissima, Auxilium Christianorum, e ottenga per ciascuna di voi, dal Signore, ogni più eletta grazia per l'adempimento coerente e generoso del vostro dovere nella vita. A tanto vi conforti la nostra Benedizione Apostolica ».*

Castelgandolfo - 16 agosto 1972

## Giovanni Paolo II al Consillum pro laicis

### *Uniti a Dio per testimoniare il suo amore*

« E' per me una grande gioia rivolgermi a voi, rappresentanti di diversi movimenti internazionali, che vi siete riuniti a Rocca di Papa per riflettere sulla *vita spirituale dei laici* che voi avete il compito di promuovere.

Il vostro incontro riveste per la Chiesa una particolare importanza, perché il « rinnovamento spirituale », *di cui voi siete un segno fecondo* tra tante esperienze ecclesiali, è il fondamento e la forza vivente della comunione della Chiesa e della sua opera di evangelizzazione.

Tutti voi, attraverso le differenti spiritualità che vi animano e che costituiscono un ricco patrimonio spirituale per la Chiesa e l'umanità, cercate di vivere una vita autenticamente cristiana e quindi evangelica, essendo, come laici e come cristiani, « nel mondo » senza essere « del mondo » (Gv 17, 11-14).

Per voi laici questa vita apostolica esige una apertura effettiva ai vostri diversi ambienti, per farvi penetrare *il fermento evangelico*. Essa comporta molteplici attività e responsabilità da assumere in tutti i settori dell'esistenza umana: familiare, professionale, sociale, culturale, politica. Ed è assumendo queste responsabilità con competenza e in unione profonda con Dio che voi risponderete alla vostra vocazione di laici e di cristiani, che voi vi santificherete e santificherete il mondo.

**Restare uniti a Dio nel realizzare i compiti che vi incombono è una necessità vitale per testimoniare il suo amore. E questa intimità con il Signore potranno farla crescere soltanto una vita sacramentale e una vita di preghiera.**

**Prendere del tempo per pregare e alimentare la preghiera e le attività con lo studio biblico, teologico e dottrinale; vivere del Cristo e della sua grazia con un'assidua frequenza dei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia: queste sono le esigenze fondamentali di ogni vita profondamente cristiana; così lo Spirito Santo sarà nello stesso tempo, la sorgente della vostra azione e della vostra contemplazione, che allora si compenetreranno, si appoggeranno l'una sull'altra e porteranno numerosi frutti.**

**Questa profonda unità tra preghiera e azione sta alla base di ogni rinnovamento spirituale, specialmente tra i laici. E' alla base delle grandi opere di evangelizzazione e di costruzione del mondo secondo il piano di Dio. Essa deve sottendere la vita dei vostri movimenti e i loro mezzi di formazione in vista della evangelizzazione.**

**Questa unità dev'essere vissuta nella Chiesa, perché non riguarda individui o movimenti isolati, la cui autarchia spirituale e dottrinale non può condurre che al settarismo e alla frustrazione. Al contrario essa è una espressione dell'unione di Cristo e della Chiesa.**

**Perciò non bisogna perdere di vista che ciascuno dei vostri movimenti è una cellula vivente della Chie-**

sa e che tutti i membri, per compiere la propria funzione hanno bisogno di essere uniti al corpo di Cristo e hanno bisogno gli uni degli altri (cf 1 Cor 12, 12-27). Le vostre ispirazioni e i vostri obiettivi sono diversi ma *complementari*.

Nessun movimento può escludere gli altri, né bastare a se stesso, né rappresentare l'unica via di rinnovamento, senza il rischio di perdere la sua linfa, di disseccarsi e di fallire la propria missione.

Vi incoraggio dunque, al termine di questo incontro, a vivere tra di voi questa comunione ecclesiale, per poter poi, guidati dai vostri pastori, lavorare nella comune missione, assieme a tutti coloro che vivono altre esperienze di vita ecclesiale.

*La Chiesa ha bisogno di voi per far scoprire al mondo il primato dei valori spirituali; per rispondere alle domande più profonde dell'animo umano che non si possono accantonare; per aprire nuove prospettive piene di speranza nei domini sociali e ideologici, affondati nella crisi del secolarismo; per spezzare i diversi idoli del potere, della ricchezza e del piacere; per ritrovare, purificare e rafforzare, con la Rivelazione della Buona Novella della salvezza, la sapienza umana e religiosa dei popoli; per ristabilire la suprema dignità dell'uomo e di tutti gli uomini con il riconoscimento della Paternità divina, fondamento della nostra origine comune e della vera fraternità che esclude radicalmente ogni forma di schiavitù e di oppressione, come pure con il riconoscimento del dominio dell'uomo sulla creazione in vista di un mondo più umano.*

**Abbiamo la certezza che «tutta la creazione aspetta con impazienza il momento in cui Dio mostrerà il vero volto dei suoi figli... gemendo come nel travaglio del parto (Rm 8, 19. 22) e che essa aspira anche a «cieli nuovi e terra nuova» (Ap 21,1) che Dio ci donerà costituendo la sua dimora definitiva.**

**Mentre domando allo Spirito Santo, in unione col Cristo Risuscitato e la Vergine della Pentecoste, di guidarvi nella vostra ricerca di forme di vita spirituale adatte per i laici d'oggi, nel rispetto delle diverse spiritualità, io vi do di tutto cuore, come a tutti i membri dei vostri movimenti e ai preti che vi accompagnano la mia paterna Benedizione Apostolica».**

***Roma - 18 aprile 1980***



## **APPENDICE**

- Preghiere
- Traccia per una relazione
- Fac-simile scheda segreteria
- Segnalazione - bibliografia



## PREGHIERE

### *Prima di una riunione*

Vieni, Santo Spirito  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei beni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo,  
nella calura riparo,  
nel pianto conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo;  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in Te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen

### *oppure:*

O Padre, tuo Figlio ha promesso di essere presente in mezzo a quelli che si riuniscono nel suo nome. Concedi a noi di sperimentare questa sua presenza: essa illumini le nostre menti, renda i nostri cuori capaci di ascoltare con umiltà e fiducia, affinché dal nostro dialogo fraterno possiamo discernere ciò che Ti è gradito e impegnare tutte le nostre forze e realizzarlo, per la tua gloria. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

## TRACCIA PER UNA RELAZIONE ANNUALE RIASSUNTIVA

Ispettorìa ..... Sede .....

Presidente Ispett. Sig. ....

Indirizzo .....

Delegata Ispett. Sr. ....

Unioni N. .... Gruppi N. .... Nuove Unioni o Gruppi costituiti nell'anno presso le Case di .....

Numero delle exallieve che hanno lasciato le Case FMA dell'Ispettorìa: oratori-centri giovanili, scuole, pensionati o altre opere e che da quest'anno si possono considerare exallieve N. ....

**Attività promosse dalla Federazione Ispettoriale** (sottolineare le voci che interessano):

- esercizi spirituali e giornate di spiritualità
- collaborazione ad iniziative diocesane
- assemblee o consulte o convegni ispettoriali
- formazione Dirigenti
- realizzazione Oscar Laura Vicuña (argomento proposto dal Papa nella giornata mondiale per la pace)
- altre attività .....
- .....
- .....
- .....

**Attività promosse dalle Unioni per l'educazione permanente delle EA (specificare come)**

**In quali Unioni**

- esercizi spirituali, educazione alla fede, evangelizzazione .....
- gruppi di preghiera e per l'approfondimento della Parola di Dio .....
- giornate di ritiro, di verifica, di studio e incontri periodici formativi .....
- preparazione delle catechiste .....
- iniziative per la difesa della vita e della dignità umana .....
- per creare e custodire la famiglia .....
- per vivificare l'amore a Maria Ausiliatrice .....
- altre attività .....
- **Collaborazione delle EA (agenti)**
  - per l'oratorio .....
  - per le scuole di recupero/doposcuola .....
  - per i laboratori missionari caritativi .....
  - alle opere parrocchiali (Chiesa locale) .....
  - per le opere assistenziali .....

## In quali Unioni

- per l'assistenza alle EA sofferenti (EXSMA) .....
- per la diffusione della stampa cattolica .....
- per le trasmissioni RADIO/TV .....
- per l'Operazione U<sup>2</sup> (Alta Fedeltà) lettura e diffusione del periodico associativo (per le EA d'Italia: « UNIONE ») .....
- per l'Operazione « Incontro » (rintracciare le EA « attese ») .....
- impegno delle EA per le responsabilità sociali .....
- incontri specifici per categorie: giovani, mamme, catechiste ecc. ....
- partecipazione Oscar Laura Vicuña (argomento proposto dal Papa nella giornata mondiale per la pace: 1° gennaio) .....
- Altre attività .....

La Presidente Ispettoriale

La Delegata Ispettoriale

# FAC-SIMILE SCHEDA PER LA SEGRETERIA DELL'UNIONE

FOTO  
DELL'EXALLIEVA

Cognome .....

Nome .....

in .....

nata il ..... a .....

Titolo di studio .....

Professione .....

Indirizzo .....

..... Tel. ....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Responsabilità nell'Associazione .....

.....

.....

NOTE: .....

.....

.....

Tessera N. ....

Consegnata  
dall'Unione di:

.....

nell'anno .....

ANNOTAZIONI:

Trasferimenti  
all'Unione di:

nel 19 .....

di .....

nel 19 .....

ALLIEVA  
dell'Opera FMA

di .....

dal ..... al .....

di .....

19 .....	19 .....	19 .....	19 .....	19 .....
Q .....				
19 .....	19 .....	19 .....	19 .....	19 .....
Q .....				
19 .....	19 .....	19 .....	19 .....	19 .....
Q .....				
19 .....	19 .....	19 .....	19 .....	19 .....
Q .....				

Q = Quota associativa (Rinnovi annuali)

## Segnalazione

Per la stesura della presente Guida sono stati consultati:

- a) Documenti e pubblicazioni dell'archivio della Segreteria della Confederazione EA:
  - testi delle conferenze e relazioni dei Congressi Mondiali, Internazionali, Nazionali della Confederazione EA;
  - testi dei Convegni e Incontri per Dirigenti Exallieve;
  - studi e approfondimenti sullo Statuto e sui Regolamenti;
  - atti e deliberazioni del Consiglio Centrale Exallieve, del Consiglio Generale FMA e dei Capitoli Generali FMA.
- b) Documenti e pubblicazioni della Società di S. Francesco di Sales (SDB);
- c) Documenti della Chiesa: Lettere encicliche; lettere apostoliche; decreti conciliari; esortazioni apostoliche; discorsi dei Pontefici; Documenti dei Sinodi; Documenti del Consiglio per i laici; Dichiarazioni dalla Sacra Congregazione per la dottrina della Fede e per l'educazione cattolica; Dichiarazioni dei Vescovi;
- d) Sacra Scrittura.

## Suggerimenti bibliografici

*(per un approfondimento degli argomenti)*

- R. TONELLI, *La vita dei gruppi ecclesiali*, LDC, Torino, Leumann  
R. MUCCHELLI, *La dinamica di gruppo*, LDC, Torino, Leumann  
A. MEISTER, *I piccoli gruppi*, Ave, Roma  
C. MACCIO, *L'animazione dei gruppi*, La Scuola, Brescia  
AA.VV., *Come organizzare il lavoro di gruppo*, Garzanti, Milano  
A. CONQUET, *Saper parlare in pubblico*, Gribaudi, Torino  
A. CONQUET, *Lavorare in gruppo*, Gribaudi, Torino  
A. CONQUET, *Nuove tecniche per il lavoro di gruppo*, Gribaudi, Torino  
E. BIANCO, *Come migliorare le nostre riunioni*, LDC, Torino



**REGOLAMENTO**  
**delle**  
**FEDERAZIONI ISPETTORIALI ITALIANE**

# I N D I C E

<b>Costituzione</b> . . . . .	pag. 3*
<b>Finalità</b> . . . . .	» 4*
<b>Organizzazione</b> . . . . .	» 5*
<b>Consiglio della Federazione Ispettorale</b> . . . . .	» 6*
<b>Attribuzioni</b> . . . . .	» 7*
<b>Assemblea e Consulta Ispettorale</b> . . . . .	» 9*
<b>Consulta Interispettoriale</b> . . . . .	» 10*
<b>Presidenza Ispettorale</b> . . . . .	» 10*
<b>Attività</b> . . . . .	» 11*
<b>Unioni</b> . . . . .	» 15*
<b>Consiglio e Assemblea dell'Unione</b> . . . . .	» 16*
<b>Attribuzioni</b> . . . . .	» 17*
<b>Gruppi</b> . . . . .	» 19*
<b>Finalità e attività</b> . . . . .	» 19*
<b>Iscrizione</b> . . . . .	» 20*
<b>Elezioni</b> . . . . .	» 21*
<b>Gestione sociale</b> . . . . .	» 22*
<b>Organo di stampa</b> . . . . .	» 22*
<b>Distintivo e bandiera</b> . . . . .	» 23*
<b>Suffragi</b> . . . . .	» 23*
<b>Disposizioni Generali</b> . . . . .	» 24*

## **TITOLO I**

### **COSTITUZIONE**

#### **Art. 1**

**Le Federazioni Ispettoriali d'Italia fanno parte integrante della Confederazione Mondiale Exallieve di Maria Ausiliatrice — con sede in Roma — di cui accettano totalmente lo Statuto, che applicano attraverso la realizzazione del presente Regolamento.**

**Le Federazioni Ispettoriali sono costituite dalle Unioni e dai Gruppi di Exallieve esistenti nel territorio della relativa Ispettorìa.**

**Le Federazioni Ispettoriali hanno sede nelle Case Ispettoriali delle Figlie di Maria Ausiliatrice presso cui sono costituite.**

#### **Art. 2**

**Sono Exallieve, senza distinzione, coloro che sono state educate in un'Opera delle FMA: scuole, oratori, centri giovanili, collegi, internati, pensionati o in altre Opere.**

## TITOLO II FINALITA'

### Art. 3

Le Federazioni Ispettoriali, attraverso le Unioni e i Gruppi si propongono di:

- a) aiutare le Exallieve ad approfondire e attuare la formazione morale e spirituale ricevuta dalle FMA perché diano testimonianza cristiana, secondo il Magistero della Chiesa e le direttive del Papa, con il metodo educativo di S. Giovanni Bosco e di S. Maria Mazzarello (1).
- b) collaborare all'azione educativa delle FMA (2);
- c) vivificare tra le Exallieve il caratteristico « spirito di famiglia » salesiano, favorendo reciproci aiuti morali e materiali (3).

### Art. 4

Le Federazioni Ispettoriali italiane affermano il rispetto verso le legittime autorità religiose e dello Stato.

Pur impegnandosi a promuovere il bene comune e la giustizia secondo i principi del Vangelo, dichiarano di non perseguire fini politici.

---

(1) cf *GE* 8; *CT* 70; *EN* 21. 26. 54.

(2) cf *EN* 13. 24. 71.

(3) cf *AA* 4.

### TITOLO III

## **ORGANIZZAZIONE**

#### Capo I

#### Art. 5

*Organi direttivi sono:*

- a) i Consigli delle Federazioni Ispettoriali;
- b) le Assemblee Ispettoriali;
- c) i Consigli delle Unioni;
- d) le Assemblee delle Unioni.

*Organi esecutivi sono:*

- a) le Presidenze Ispettoriali dove sono costituite.

*Organi consultivi sono:*

- a) le Consulte delle Federazioni Ispettoriali;
- b) le Consulte Interispettoriali.

*Deliberazioni degli organi direttivi* - Le deliberazioni degli organi direttivi a ogni livello vengono prese a maggioranza assoluta delle votanti.

## **Consiglio della Federazione Ispettoriale**

### Capo II

#### **Art. 6**

Il Consiglio di ogni Federazione Ispettoriale è composto:

- dalla Presidente;
- da una vice-presidente;
- dalla segretaria;
- dalla tesoriera;
- e da quante consigliere si ritengono necessarie.

La Presidente della Federazione è eletta dall'Assemblea su una terna di nomi proposti dall'Ispettrice previa consultazione delle Unioni.

Gli altri membri del Consiglio sono designati dalla Presidente Ispettoriale in accordo con l'Ispettrice e la Delegata, sulla base dei nominativi proposti dai Consigli delle Unioni.

Del Consiglio della Federazione fanno altresì parte l'Ispettrice e la Delegata Ispettoriale. Esse rappresentano l'Istituto FMA e sono responsabili della fedeltà allo spirito del presente Regolamento, allo Statuto e alle direttive del Consiglio Centrale.

Ogni iniziativa sarà quindi presa in comune accordo.

I membri del Consiglio della Federazione rimangono in carica tre anni.

In caso di necessità o per altri validi motivi, possono essere sostituiti anche durante il triennio secondo le modalità sopra indicate.

## Art. 7

Il Consiglio della Federazione Ispettorale, che si riunisce almeno trimestralmente e ogni qualvolta sia necessario, ha la facoltà di convocare l'*Assemblea Ispettorale* e, in occasioni straordinarie la *Consulta Ispettorale*.

### **Attribuzioni del Consiglio della Federazione Ispettorale**

#### Capo III

## Art. 8

*Attribuzioni del Consiglio della Federazione Ispettorale* - Il Consiglio della Federazione Ispettorale:

- a) elabora, all'inizio dell'anno sociale, il piano di lavoro annuale e ne invia copia al Consiglio Centrale;
- b) aiuta, promuove e segue le attività delle Unioni e dei Gruppi partecipando ai raduni, convegni, giornate sociali, ecc.;
- c) suscita e approva l'istituzione di nuove Unioni e Gruppi;
- d) prepara le Dirigenti mediante incontri qualificati e specifici o di aggiornamento;
- e) esamina il proprio resoconto amministrativo. (Il deposito-cassa è custodito nella Casa Ispettorale);
- f) convoca l'Assemblea e la Consulta Ispettorale;

- g) stabilisce chi lo rappresenti alla Consulta Interispettoriale;
- h) costituisce, se necessario, la Presidenza Ispettoriale;
- i) stabilisce, in accordo con i Consigli delle Unioni, la quota associativa;
- l) contribuisce alle spese della Confederazione Mondiale.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta. In caso di parità di voti prevale quello della Presidente.

#### Capo IV

##### Art. 9

*Attribuzioni della Presidente Ispettoriale* - La Presidente Ispettoriale è la legittima rappresentante delle Exallieve dell'Ispettorica presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e presso le autorità religiose e dello Stato.

Ella:

- a) dirama gli orientamenti del Consiglio Centrale e le deliberazioni del Consiglio della Federazione e ne sollecita l'esecuzione;
- b) convoca il Consiglio della Federazione, d'intesa con l'Ispettrice e la Delegata Ispettoriale;
- c) presenta annualmente al Consiglio della Federazione la relazione delle attività svolte dalle Unioni e dai Gruppi;

- d) trasmette annualmente alla segreteria centrale i programmi e le relazioni delle attività svolte dalla Federazione Ispettoriale;
- e) presiede o delega chi la rappresenti ai Congressi e Convegni Ispettoriali;
- f) ha la facoltà di partecipare agli incontri delle Unioni e dei Gruppi;
- g) interviene alle Consulte Interispettoriali.

## Art. 10

### *Attribuzioni delle Consigliere.*

Ad ogni Consigliera verrà affidato un impegno specifico secondo le necessità della Federazione (\*).

## **Assemblea e Consulta Ispettoriale Consulta Interispettoriale Presidenza Ispettoriale**

## Capo V

## Art. 11

*L'Assemblea Ispettoriale* è composta:

- dal Consiglio della Federazione;
- dalle Presidenti e dalle FMA dei Consigli delle Unioni.

---

(\*) cf *Guida Dirigenti* pp. 72. 74.

Essa ha voto deliberativo.

La *Consulta Ispettoriale* è composta:

- dal Consiglio della Federazione Ispettoriale;
- dai Consigli delle Unioni.

La *Consulta Interispettoriale* è composta dalle Presidenti e dalle FMA dei Consigli di più Federazioni Ispettoriali.

Secondo le necessità e l'opportunità, possono partecipare alla Consulta anche altre Dirigenti Ispettoriali a giudizio del proprio Consiglio.

La Consulta Interispettoriale è convocata dal Consiglio Centrale o dalle Federazioni interessate in accordo con il Consiglio Centrale.

E' facoltà della Consulta Interispettoriale proporre al Consiglio Centrale, quando ne è da questo richiesta, una terna di nomi per la nomina della propria rappresentante.

Le Consulte hanno voto consultivo.

Il Consiglio della Federazione, se necessario, può costituire una *Presidenza Ispettoriale* quale *organo esecutivo*.

La Presidenza è composta:

- dalla Presidente o dalla Vice-presidente
- da una consigliera
- dalla tesoriera
- dalla segretaria
- da una FMA del Consiglio della Federazione.

## TITOLO IV

### ATTIVITA'

#### Art. 12

I Consigli delle Federazioni e delle Unioni, tenendo presenti le « linee d'impegno » proposte dal Consiglio Centrale, offriranno alle Exallieve tutte quelle attività adeguate alle loro necessità e alle condizioni ambientali e che non contrastano con le finalità dell'attuale Regolamento.

I Consigli promuoveranno:

- gli esercizi spirituali e le giornate di ritiro;
- i corsi di teologia - catechesi a diversi livelli - anche per corrispondenza;
- l'apostolato catechistico parrocchiale, oratoriano, familiare, zonale, di periferia e in qualsiasi ambiente sociale e di lavoro;
- i gruppi di studio e di animazione cristiana;
- l'orientamento vocazionale;
- l'inserimento nelle attività parrocchiali, diocesane, e, con libera scelta, in altri movimenti cattolici, in associazioni apostoliche e in modo preferenziale tra le Cooperatrici Salesiane;
- la promozione del culto eucaristico: liturgia, canto sacro ecc.
- l'animazione del culto a Maria SS. particolarmente sotto l'aspetto ecclesiale di Ausiliatrice (\*) e ai santi della Famiglia Salesiana;

---

(\*) *(Conoscere e assimilare la dottrina mariana secondo il Magistero della Chiesa; consacrare i bimbi a Maria Ausiliatrice; pregare il Rosario e l'« Angelus Domini »; partecipare alle feste mariane liturgiche e alla commemorazione mensile di M. A. il giorno 24).*

- lo studio particolare dei documenti della Chiesa e della parola del Papa;
- la partecipazione al concorso « Oscar Laura Vicuña »;
- lo studio e l'approfondimento del metodo preventivo salesiano;
- gli incontri, i convegni e i congressi per l'anima- zione cristiana e lo sviluppo della vita associa- tiva;
- la preparazione delle Dirigenti.

### Art. 13

Perché le Exallieve con il fulgore della fede por- tino un messaggio di speranza e di carità nel mon- do, si solleciteranno tutte quelle opere sociali sug- gerite dalle circostanze e dalle necessità:

- laboratori a favore dei poveri, delle missioni, de- gli oratori;
- scuole e doposcuola gratuiti, anche per adulti, per minorati, per disadattati, per gli esclusi dalla vita sociale;
- ambulatori con servizi medici;
- accoglienza e difesa della vita e della dignità umana;
- opere assistenziali e di promozione umana;
- prestazioni caritative e consulenza gratuita delle Exallieve professioniste anzitutto a favore delle Exallieve;

- visite ai quartieri periferici, alle zone rurali, agli ospedali, alle parrocchie isolate, ai baraccati, agli immigrati;
- visite alle Exallieve ammalate, sofferenti e contatti con le Exallieve particolarmente bisognose di aiuto (gruppo EXSMA);
- assistenza agli infermi, agli handicappati, ai subnormali, ai drogati, agli emarginati;
- interessamento per la sistemazione delle Exallieve: lavoro, casa, aggiornamento culturale e specializzazioni tecniche, preparazione al matrimonio;
- borse di studio per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie;
- presenza cristiana negli organismi e nelle strutture civili e dello Stato; nelle scuole, nei quartieri, nei distretti ecc. dove è irrinunciabile la collaborazione e la partecipazione attiva.

#### Art. 14

Gli strumenti della comunicazione sociale se messi al servizio della verità e della carità possono promuovere il bene comune e contribuire all'estensione del Regno di Dio.

I Consigli favoriranno:

- un'attiva collaborazione con gli organismi emittenti RAI-TV allo scopo di offrire programmi con valori di ispirazione cristiana;
- un'educazione filmica: preparazione di dibattiti e lettura dell'immagine;

- l'organizzazione di festivals di canzoni con messaggio educativo;
- l'istituzione di biblioteche formative;
- i circoli di cultura per la valutazione e discussione di opere letterarie;
- l'impegno per sostenere le pubblicazioni cattoliche specie nell'ambito della scuola da parte delle Exallieve insegnanti;
- la diffusione della stampa valida, del quotidiano e del settimanale cattolico;
- la diffusione del periodico associativo «Unione»;
- la collaborazione alle pubblicazioni cattoliche;
- il rispetto delle leggi civili contro la pornografia, lo spettacolo e le trasmissioni immorali e disgregatrici dei valori umani e della fede.

## Art. 15

Le Federazioni — Unioni e Gruppi — sono disponibili alla collaborazione, ma l'adesione collettiva ad altre Istituzioni dovrà essere autorizzata dagli Organi direttivi superiori a salvaguardia della propria autonomia, delle proprie finalità e del proprio spirito.

## TITOLO V

### UNIONI

#### Capo I

#### Art. 16

*Unioni* - Le Unioni sono costituite dalle Exallieve che spontaneamente aderiscono all'associazione e partecipano alla sua vita e alle sue attività.

Con l'adesione si diventa membri *effettivi*.

L'adesione associativa (tesseramento) si rinnova annualmente.

L'Unione deve considerarsi al servizio di tutte le Exallieve, anche non associate, che saranno invitate a partecipare alle iniziative da questa promosse.

Il Consiglio dell'Unione prenderà particolare cura delle giovani che cessano di frequentare la Casa delle FMA prima dei 14 anni, istituendo per esse una sezione speciale allo scopo di prepararle all'inserimento nell'Unione.

L'Unione ha sede nella Casa delle FMA presso la quale è costituita, nel locale messo a disposizione dalla Direttrice.

## **Consiglio e Assemblea dell'Unione**

### **Capo II**

#### **Art. 17**

Ogni Unione ha un Consiglio formato dalla Presidente e da quante Consigliere si ritengono necessarie.

Ad ogni Consigliera verrà affidato uno specifico impegno-servizio adeguato alle necessità dell'Unione.

La Presidente dell'Unione e i membri del Consiglio sono eletti dall'Assemblea delle Exallieve effettive, con votazione segreta.

Durano in carica tre anni.

Durante il triennio, per necessità, possono essere sostituiti con le modalità sopra indicate.

Del Consiglio dell'Unione fanno altresì parte la Direttrice della Casa e la FMA Incaricata. Esse rappresentano l'Istituto FMA e sono responsabili della fedeltà allo spirito e alle finalità del presente Regolamento e alle direttive del Consiglio Centrale.

Il Consiglio dell'Unione può convocare l'Assemblea ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea è composta dal Consiglio e dalle Exallieve associate effettive.

Ha voto deliberativo.

#### **Art. 18**

Il Consiglio della Federazione e quello dell'Unione hanno facoltà di chiamare come membri aggiunti persone *esperte* in particolari settori, quando ne sia constatata la necessità. Esse avranno voto consultivo.

## **Attribuzioni del Consiglio dell'Unione**

### Capo III

#### **Art. 19**

Il Consiglio dell'Unione stabilisce la data d'inizio dell'anno sociale; elabora il proprio piano di lavoro e ne trasmette copia al Consiglio della Federazione Ispettorale.

#### **Art. 20 - *Presidente.***

La Presidente dell'Unione rappresenta le Exallieve presso l'Istituto delle FMA e le autorità religiose e dello Stato.

Ella:

- a) convoca il Consiglio dell'Unione e l'Assemblea delle Exallieve, in accordo con la Direttrice della Casa e con l'Incaricata;
- b) stabilisce l'ordine del giorno e ne dirige i lavori;
- c) comunica alle Exallieve le deliberazioni del Consiglio e ne sollecita l'esecuzione;
- d) presenta annualmente al Consiglio della Federazione Ispettorale la relazione delle principali attività svolte dall'Unione;
- e) partecipa all'Assemblea e alla Consulta della Federazione Ispettorale.

## **Art. 21 - Segretaria.**

**La Segretaria:**

- a) tiene aggiornato lo schedario e trasmette annualmente l'elenco delle iscritte alla segreteria della Federazione Ispettorale;**
- b) redige i verbali delle adunanze del Consiglio, compila la cronistoria e raccoglie le documentazioni per l'archivio e per la segreteria della Federazione;**
- c) tiene la corrispondenza dell'Unione;**
- d) s'impegna particolarmente di rintracciare le Exallieve « attese » invitandole a partecipare a qualche adatto incontro associativo;**
- e) si adopera affinché le Exallieve, non soltanto le associate, ricevano il periodico « Unione » e altre eventuali pubblicazioni associative.**

## **Art. 22 - Tesoriera.**

**La tesoriera:**

- a) tiene aggiornato il registro-cassa e l'inventario di quanto appartiene all'Unione;**
- b) riscuote e registra le quote associative, le offerte e ogni altro provento dell'Unione. Deposita il fondo cassa presso la Direttrice della Casa in cui ha sede l'Unione;**
- c) presenta al Consiglio dell'Unione il rendiconto amministrativo.**

## TITOLO VI

### **GRUPPI**

#### Art. 23

*Gruppi* - Nelle località in cui le FMA non hanno Case ed Opere, il Consiglio della Federazione Ispettorale, d'intesa con il Consiglio dell'Unione da cui le Exallieve provengono, può costituire uno o più Gruppi.

La Presidente eletta dalle componenti di ciascun Gruppo è membro di diritto del Consiglio dell'Unione da cui il Gruppo dipende.

## TITOLO VII

### **FINALITA' E ATTIVITA'**

#### Art. 24

Le Unioni e i Gruppi si propongono le finalità e le attività di cui agli artt. 3, 12, 13 e 14 del presente Regolamento.

## TITOLO VIII

### ISCRIZIONE

#### Art. 25

Sono membri *effettivi* dell'Unione, con diritto di voto, le Exallieve regolarmente iscritte.

All'atto dell'iscrizione, per la quale è richiesta l'età minima di 14 anni, l'Exallieva riceve copia del Regolamento della Federazione Ispettoriale, il distintivo della Confederazione e un documento (tessera) convalidato dal timbro della Federazione e dell'Unione, firmato dalla Presidente Ispettoriale, dalla Presidente dell'Unione e dall'Exallieva. Regularmente aggiornato è valido anche come presentazione presso le Case delle FMA.

L'iscrizione si fa una sola volta. L'adesione si rinnova annualmente.

L'Exallieva di più Opere delle FMA viene iscritta ad una sola Unione nella sede da lei preferita, ma conserva la facoltà di partecipare agli incontri e ai Convegni associativi organizzati nelle Case FMA che ha frequentato.

Alle Exallieve di età inferiore a quella richiesta verrà consegnato un documento che attesta il diritto di iscrizione all'Unione.

Tutte le Exallieve effettive devono ricevere il periodico associativo « Unione », organo della Confederazione Mondiale.

## **TITOLO IX**

### **ELEZIONI**

#### **Art. 26**

Le Dirigenti nell'accettare la carica s'impegnano ad assolvere il loro compito con piena responsabilità e come un servizio alla Chiesa e all'associazione secondo le direttive del Consiglio Centrale.

Parteciperanno agli incontri formativi per Dirigenti organizzati dal Consiglio della Federazione Ispettorale o dall'Unione.

Nella elezione dei membri del Consiglio è opportuno siano rappresentate le diverse età e categorie di Exallieve.

L'elezione avviene per votazione segreta a maggioranza relativa.

Le operazioni di scrutinio sono eseguite immediatamente da scrutatrici non candidate.

L'esito delle votazioni è subito proclamato.

## TITOLO X

### GESTIONE SOCIALE

#### Art. 27

Le Federazioni e le Unioni non hanno fini di lucro. Traggono le proprie risorse economiche dalle quote associative e dalle offerte libere.

Le Unioni, d'intesa con il Consiglio della Federazione Ispettoriale, stabiliscono la misura del contributo annuale di associazione e le relative modalità di versamento.

Ogni Unione contribuisce alle spese della propria Federazione.

Ogni Federazione contribuisce alle spese della Confederazione.

## TITOLO XI

### ORGANO DI STAMPA

#### Art. 28

L'organo di stampa delle Federazioni Italiane e delle Unioni è il periodico formativo e informativo « Unione ». Viene inviato a tutte le Exallieve effettive.

## **TITOLO XII**

### **DISTINTIVO E BANDIERA**

#### **Art. 29**

Il distintivo dell'Exallieva, identico per tutte, è quello approvato dal Consiglio Centrale.

Le Federazioni e le Unioni possono avere la loro bandiera approvata dai Consigli superiori.

## **TITOLO XIII**

### **SUFFRAGI**

#### **Art. 30**

Il vincolo di carità — rafforzato dalla preghiera — che tiene unite in vita le Exallieve non si spezza con la morte.

Al decesso di una Exallieva effettiva l'Unione fa celebrare una S. Messa di suffragio e presenza ai funerali.

Le Exallieve defunte partecipano ai suffragi della Famiglia Salesiana. I loro nomi sono conservati in apposito registro per assolvere al doveroso ricordo della S. Messa del Convegno annuale.

## TITOLO XIV

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 31

Il testo ufficiale dello Statuto e quello del presente Regolamento sono conservati nell'archivio delle Federazioni Ispettoriali e delle Unioni.

#### Art. 32

Eventuali casi di dubbia interpretazione del Presente Regolamento saranno deferiti al Consiglio della Federazione Ispettoriale.

Qualora permanesse una disparità di vedute, la soluzione definitiva spetta al Consiglio Centrale.

*Il presente Regolamento è stato aggiornato con la nuova edizione dello Statuto approvato dal Consiglio Centrale nel 1980.*

# INDICE

<i>Presentazione</i> . . . . .	Pag.	3
<i>Sommario</i> . . . . .	»	5
<i>Sigle e abbreviazioni</i> . . . . .	»	6
<b>STATUTO</b> . . . . .	»	7
<b>GUIDA DIRIGENTI</b> . . . . .	»	23
<b>Le origini dell'associazione Exallieve</b> . . . . .	»	25
<b>Tappe della nostra storia</b> . . . . .	»	31
<b>Necessità della formazione permanente</b> . . . . .	»	35
Modi di formazione . . . . .	»	37
Carattere degli incontri formativi . . . . .	»	38
<b>Exallieve di Maria Ausiliatrice</b> . . . . .	»	40
Exallieve non cristiane . . . . .	»	42
Le Exallieve « attese » . . . . .	»	43
Altri associati . . . . .	»	47
Le Exallieve e i Cooperatori Salesiani . . . . .	»	48
Famiglia Salesiana . . . . .	»	49
Autonomia . . . . .	»	50
<b>Organizzazione</b> . . . . .	»	51
Movimento e Confederazione . . . . .	»	51
Unioni - Federazioni Ispettoriali - Confederazione . . . . .	»	51
Consulte Interispettoriali . . . . .	»	52
Come si costituisce e si organizza una Unione . . . . .	»	54
Primo Convegno dell'Unione nascente . . . . .	»	56
L'Unione . . . . .	»	57
Sede dell'Unione . . . . .	»	58
Gruppi . . . . .	»	58

<b>Vita associativa</b>	Pag.	61
Statuto	»	62
Regolamento	»	63
Convegni Annuali - Giornate Sociali	»	64
I Consigli:	»	68
• contenuti e scopi	»	70
• responsabilità	»	72
• modalità	»	74
Consigliere Regionali	»	76
Le Dirigenti: una presenza indispensabile	»	78
Dirigere è servire	»	78
La Dirigente: « la prima »	»	79
Avvicendamento	»	81
• Test della Dirigente	»	81
<b>Le Figlie di Maria Ausiliatrice e le Exalieve</b>	»	83
Impegni delle FMA verso le EA	»	85
L'Unione e le vocazioni	»	89
La FMA: l'animatrice	»	92
FMA Delegate e Incaricate	»	95
<b>Attività</b>	»	99
Gruppo EXSMA	»	102
Gli strumenti della comunicazione sociale	»	102
Impegni sociali	»	104
<b>Iscrizione</b>	»	105
<b>Adesione</b>	»	106
<b>Segreteria</b>	»	110
Segreteria della Confederazione: Segreteria Centrale	»	110
Segreteria della Federazione Ispettoriale	»	113
Segreteria dell'Unione	»	114

<b>Gestione sociale</b> . . . . .	<b>Pag. 117</b>
<b>Pubblicazioni associative</b> . . . . .	<b>» 119</b>
Periodico « Unione » . . . . .	<b>» 119</b>
Periodici locali . . . . .	<b>» 122</b>
<b>Disposizioni</b> . . . . .	<b>» 126</b>
Bandiera . . . . .	<b>» 126</b>
Distintivo . . . . .	<b>» 126</b>
Suffragi . . . . .	<b>» 127</b>
Interpretazioni . . . . .	<b>» 128</b>
<b>Allegati</b>	
Da due scritti di Don Filippo Rinaldi . . . . .	<b>» 131</b>
Paolo VI alle Exallieve di Maria Ausiliatrice . . . . .	<b>» 132</b>
Giovanni Paolo II al Consillium pro laicis . . . . .	<b>» 134</b>
<b>Appendice</b>	
Preghiere . . . . .	<b>» 141</b>
Traccia per una relazione annuale riassuntiva . . . . .	<b>» 142</b>
Fac-simile scheda per la Segreteria dell'Unione . . . . .	<b>» 145</b>
Segnalazione . . . . .	<b>» 147</b>
Suggerimenti bibliografici . . . . .	<b>» 147</b>
<b>REGOLAMENTO DELLE FEDERAZIONI ITALIANE</b> . . . . .	<b>» 1*</b>

**Edizione extracommerciale - Tipo-lito T. Pappagallo e F.III  
Roma - Via Conca d'Oro, 154**